OVAL
TORINO

3—5
NOV 2023

ARTISSIMA

INTERNAZIONALE D'ARTE
CONTEMPORANEA

nature as kinship

knowledge as care

design: FIONDA

CARTELLA
STAMPA

seguici su

artissima.art

INFORMAZIONI PRATICHE

OVAL Lingotto Fiere | via Giacomo Mattè Trucco, 70 – Torino

Preview
giovedì 2 novembre 2023 ore 15.00–20.00 (su invito)

Apertura al pubblico:
3-4 novembre 2023 12.00–20.00
5 novembre 2023 11.00–19.00

Biglietti **(Acquistabili su www.vivaticket.com)** con prevendita

Intero: € 22,00
Ridotto: € 18,00 *
Abbonamento 2 giorni: € 35,00
Special Friday: € 15,00

**Ragazzi 12-18 anni. Over 65. Studenti universitari su presentazione della tessera universitaria. Militari in divisa. Titolari Abbonamento Musei e Torino+Piemonte Card.*

Ingresso gratuito per bambini 0 - 11 anni, persone con disabilità e accompagnatore, senza limitazione di giorno e fascia oraria.

ARTISSIMA

www.artissima.art | info@artissima.it
Facebook | Twitter | Instagram | Youtube: Artissima Fair
#artissima #artissima2023 #artissimaVoiceOver

CONTATTI PER LA STAMPA

PCM STUDIO
press@paolamanfredi.com | t. +39 02 36769480
Paola C. Manfredi | paola.manfredi@paolamanfredi.com
Federica Farci | federica@paolamanfredi.com | m. 342 0515787
Francesca Ceriani | francesca@paolamanfredi.com – m. 340 9182004
Cartella stampa digitale e immagini ad alta risoluzione scaricabili al link:
bit.ly/Artissima2023_PressKit

È un marchio di
Città di Torino
Regione Piemonte
Città Metropolitana di Torino

Afferisce a
Fondazione Torino Musei

Gode del sostegno di
Fondazione CRT
Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT
Fondazione Compagnia di San Paolo
Camera di commercio di Torino

PARTNER

Main Partner

INTESA SANPAOLO

Official Partner:
illycaffè | Dott.Gallina | Guido Gobino Cioccolato | Juventus | K-Way® KRISTINA TI | Lauretana | OFF GIANNONI & SANTONI | Piemonte Land of Wine | Principi di Piemonte | UNA Esperienze | Tosetti Value - Il Family office VANNI occhiali | Pininfarina Architecture | Chinati Vergano | Art Defender

In-kind Partner: Bolzan | Carioca | Chave 1890 | edra | Gebrüder Thonet Vienna | Kartell | LOMBRELLO | Pedrali

Media Partner: Il Giornale dell'Arte | La Stampa

Media Coverage: Sky Arte

ARTISSIMA 2023
TRENTESIMA EDIZIONE

Torino, 15 settembre 2023 – **Artissima Internazionale d'Arte Contemporanea di Torino**, unica fiera in Italia esclusivamente dedicata all'arte contemporanea, presenta la **trentesima edizione** diretta per il secondo anno da **Luigi Fassi** e realizzata con il sostegno del Main Partner **Intesa Sanpaolo**.

Artissima 2023 è caratterizza da iniziative specifiche a conferma della sua unicità nel panorama culturale europeo e della sua capacità di attrarre gallerie, artisti, collezionisti e curatori tra i più interessanti a livello internazionale, con la promessa di una **fiera sperimentale, di ricerca** e ***cutting-edge***. Artissima celebra l'importante anniversario capitalizzando anni di scoperta, ricerca e relazioni per guardare al futuro in modo sempre innovativo e dinamico.

Da **venerdì 3 novembre** a **domenica 5 novembre 2023** gli spazi dell'**Oval** di **Torino** accolgono le quattro sezioni consolidate della fiera – ***Main Section***, ***New Entries***, ***Monologue/Dialogue*** e ***Art Spaces & Editions*** – e le tre sezioni curate – ***Disegni***, ***Present Future*** e ***Back to the Future*** – che sono ospitate anche sulla piattaforma digitale **Artissima *Voice Over***. L'edizione 2023 di Artissima vede complessivamente la partecipazione di **181 gallerie italiane e internazionali**, **68 delle quali propongono progetti monografici** e curati per meglio presentare al pubblico il lavoro dei propri artisti.

Queste le parole del direttore **Luigi Fassi**:
*"La trentesima edizione di Artissima a Torino racconta la capacità della fiera di trarre una visione progettuale dai suoi tre decenni di attività per continuare a **proiettarsi nel futuro**, dispiegando la forza del proprio network italiano e internazionale.*
Tutto ciò è stato reso possibile grazie a un'intensa attività di ricerca e scouting a livello globale, per continuare a offrire al collezionismo e agli operatori museali l'entusiasmo dell'incontro con gallerie e artisti di altissimo livello da Europa, Americhe, Africa e Asia. Le quasi quaranta gallerie che nel 2023 partecipano per la prima volta ad Artissima, assieme alle innumerevoli conferme e ritorni, testimoniano l'attrattività della fiera e il suo saper essere catalizzatore di esperimenti, ricerche e investimenti di mercato in ambito artistico. Come reso manifesto da un archivio di tre decenni di attività, anche quest'anno chi scommetterà su Artissima – galleristi, collezionisti, curatori e visitatori – sarà ripagato dalla scoperta di aver saputo intercettare a Torino le opere e gli artisti protagonisti del prossimo futuro".

Riconosciuta a livello internazionale per l'attenzione alle pratiche sperimentali e come trampolino di lancio per artisti emergenti e gallerie di ricerca, Artissima è un appuntamento unico che attrae ogni anno un pubblico selezionato di collezionisti, professionisti del settore e appassionati. La fiera si riconferma a ogni edizione come la preferita da curatori, direttori di istituzioni, fondazioni d'arte e patron di musei di tutto il mondo, coinvolti a vario titolo nel suo programma.

La vitalità di Artissima e la sua forza innovatrice continueranno a riverberarsi sulla città grazie alla collaborazione attiva con numerose istituzioni pubbliche, musei, fondazioni, gallerie e catalizzando i progetti culturali del territorio piemontese. La fiera riafferma così la propria forza dinamica contribuendo alla crescita del mercato dell'arte italiano, stimolando e sostenendo un collezionismo attento alla ricerca e una visione critica e curatoriale capace di continua evoluzione.

L'organizzazione di Artissima è curata da Artissima srl, società della **Fondazione Torino Musei**, costituita nel 2008 per gestire i rapporti artistici e commerciali della fiera. Il marchio di Artissima appartiene a **Città di Torino, Regione Piemonte** e **Città Metropolitana di Torino**. La trentesima edizione di Artissima viene realizzata attraverso il sostegno dei tre Enti proprietari del marchio, congiuntamente a **Fondazione CRT** per il tramite di **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, a **Fondazione Compagnia di San Paolo** e a **Camera di commercio di Torino**.

Massimo Broccio, **Presidente della Fondazione Torino Musei** afferma – *Il 2023 segna un anniversario importante per Artissima, giunta alla sua trentesima edizione. È un'occasione che evidenzia la storia di successo di Artissima e tutto ciò che di straordinario questa istituzione ha costruito a Torino in tre decenni di attività. L'unica fiera interamente dedicata all'arte contemporanea in Italia è oggi un brand internazionale riconosciuto e stimato in tutto il mondo, come dimostra la sua capacità di fare impresa attraverso l'arte, attraendo ogni anno gallerie di altissimo livello da ogni parte del globo, dalle più affermate a quelle emergenti. Ma Artissima è anche molto di più, è oggi un'istituzione di produzione culturale che crea idee, aggiorna e connette tra loro i migliori professionisti di settore e fa emozionare i suoi visitatori. La Fondazione Torino Musei continuerà ad accompagnare Artissima nel suo percorso di evoluzione, nella consapevolezza di come essa rappresenti un insostituibile propulsore di innovazione e internazionalizzazione di Torino.*

Stefano Lo Russo, **Sindaco della Città di Torino** dichiara – *L'arte contemporanea è senza dubbio una delle vocazioni di Torino, uno dei tratti distintivi della sua vita culturale, che vogliamo continuare a supportare e rafforzare. In questa cornice Artissima rappresenta una vera e propria eccellenza, un motivo d'orgoglio per la città, che ha saputo diventare punto di riferimento internazionale, e che festeggia quest'anno l'importante traguardo del trentennale. La presenza di 39 gallerie che esporranno all'Oval per la prima volta in questa edizione ribadisce la forte attrattività di Artissima, che, ospitando tra le 181 gallerie di quest'anno espositori provenienti da 4 continenti e 33 Paesi, si conferma poi perfettamente in linea con la nostra visione di Torino: sempre più internazionale e aperta al mondo. L'arte contemporanea rappresenta allo stesso tempo uno straordinario veicolo di promozione per Torino, e un polo attrattivo in grado di generare importanti ricadute economiche per il nostro territorio. Siamo convinti che arte e cultura possono davvero fare la differenza: Artissima, che in questi trent'anni ha saputo trasformare la prima settimana di novembre nella settimana dell'arte contemporanea, ne è sicuramente un esempio. Nell'anno del trentennale, l'augurio per Artissima è di continuare a rappresentare un punto di incontro per galleristi, artisti e appassionati di tutto il mondo e un appuntamento fondamentale nel panorama culturale di Torino, sempre più Città dell'arte contemporanea.*

Rosanna Purchia, **Assessora alla Cultura Città di Torino** afferma – *Artissima non solo è tra i maggiori appuntamenti con l'arte contemporanea a livello internazionale, ma è diventata una delle nostre principali istituzioni culturali, capace di produrre ricerca sul presente, reti e relazioni che nutrono il sistema artistico ben oltre l'appuntamento di novembre. Condivido pienamente l'idea guida di questa edizione,* Relations of Care*, che associa la cultura, nello specifico la ricerca artistica contemporanea, al concetto di cura, intesa come forma di relazione con il mondo e tutto ciò che lo abita e ne fa parte, alimentando sensibilità e immaginari capaci di rispondere alle complessità del nostro presente.*

Grandi eventi come Artissima – sottolinea il **Presidente della Regione Alberto Cirio** – *hanno dato molto alla nostra regione e a Torino: qui si è creato un connubio tra pubblico e privato che funziona e vede, proprio in questa fiera, uno degli appuntamenti di punta della scena artistica internazionale che dobbiamo continuare a coltivare e a far crescere. Il Piemonte in questi anni ha dimostrato notevoli capacità nell'organizzazione dei grandi eventi culturali e sportivi, e si conferma una location attrattiva anche per il turismo di settore. Questo grazie alla forza delle manifestazioni e, ovviamente, anche grazie al sostegno costante delle istituzioni e dei partner privati che sono nostri alleati nello sforzo continuo volto a portare crescita e sviluppo per il nostro Piemonte.*

Stiamo assistendo ad un processo di maturazione di tutta l'industria culturale Piemontese che si manifesta ogni anno con i grandi classici come Artissima – aggiunge **l'Assessore alla Cultura**, **Turismo e Commercio Vittoria Poggio** – *La nostra regione si è ormai dotata di una logistica della cultura con una distribuzione uniforme di grandi appuntamenti su tutti i territori che oltre ad attrarre studiosi, appassionati*

e collezionisti generano significative ricadute economiche sulla filiera dell'accoglienza. Se grandi iniziative culturali come Artissima vengono organizzate ancora in Piemonte dopo trent'anni vuol dire che qui è possibile programmare, e questo grazie ad una unità di intenti che vede coinvolti tutti i soggetti istituzionali che nella nostra regione vanno sempre nella stessa direzione.

La Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, che opera per conto e grazie alla Fondazione CRT nel campo dell'arte contemporanea, continua ad affiancare Artissima, principale fiera d'arte contemporanea in Italia, giunta al traguardo della sua trentesima edizione. Per ribadire il suo sostegno, la Fondazione ha scelto di incrementare il budget destinato alle acquisizioni di opere in fiera a favore della GAM e del Castello di Rivoli; di rafforzare la collaborazione attraverso un progetto di mostra a cura della fiera e sostenuto interamente dalla Fondazione, per condividerlo con la comunità locale e internazionale; di dare continuità al dialogo tra arte e tecnologia avviato del 2021 con la terza edizione di Beyond Production; infine, di supportare gli artisti e le gallerie presenti in fiera attraverso l'OGR Award. — commenta **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**, **Presidente della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**.

Mai come quest'anno gli intenti programmatici di Artissima e della Fondazione Compagnia di San Paolo si trovano a coincidere. – dichiara **Alberto Anfossi**, **Segretario Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo** – *Valorizzazione delle identità culturali e transizione digitale sono infatti assi che muovono le scelte di investimento e sostegno ai progetti della Missione Creare Attrattività dell'obiettivo Cultura, in grado di favorire percorsi di posizionamento e una relazione integrata fra il mondo della cultura, contesto economico e comunità sociale. È dunque naturale che il nuovo percorso triennale di valorizzazione dei tratti identitari della fiera e il prosieguo dell'iniziativa Artissima Digital che ne consolida l'ecosistema digitale trovi il nostro sostegno strategico. Artissima si conferma un asset molto importante per la Città, capace di accrescere e posizionare a livello nazionale ed internazionale l'immagine di Torino quale città di Cultura.*

Artissima raggiunge nel 2023 un compleanno importante, celebrando 30 anni di grande successo, e la ***Camera di commercio di Torino*** *non può che confermare il proprio supporto a questo evento unico e di richiamo internazionale. In questa edizione investiremo nuovamente nella realizzazione del progetto MADE IN che vede dialogare giovani artisti con le eccellenze produttive del territorio in un proficuo scambio di esperienze e innovazione* – spiega **Dario Gallina**, **Presidente** dell'ente camerale torinese. – *E contribuiremo poi ad offrire la migliore ospitalità a curatori e collezionisti italiani ed esteri che per l'occasione arriveranno in città alla scoperta delle nostre eccellenze.*

In occasione della trentesima edizione di Artissima rinnoviamo la presenza e il sostegno della Banca alla fiera torinese, in un rapporto cresciuto grazie al lavoro con le Gallerie d'Italia. Siamo accomunati dal racconto sulle trasformazioni del tempo presente attraverso l'arte, dalla fotografia al digitale, che sa interpretare i grandi temi dell'attualità. Dialogare con gli spazi della fiera nella continuità di progetti comuni significa essere parte attiva di una realtà vivace che coinvolge il mondo del collezionismo e delle gallerie, degli artisti, dei curatori e di tanti appassionati. — afferma **Michele Coppola**, **Executive Director Arte Cultura e Beni Storici e Direttore delle Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo**.

IL TEMA DI QUESTA EDIZIONE

Il tema di **Artissima 2023** è ***Relations of Care***, concetto sviluppato in un recente saggio dall'antropologo brasiliano **Renzo Taddei**, docente presso la Universidade Federal de São Paulo in Brasile, dedicato a formulare un'ipotesi di superamento delle crisi del nostro tempo prendendo ispirazione dal pensiero indigeno amazzonico. *Relations of Care* individua e propone la *cura* come premessa e **fine ultimo dell'avanzamento del sapere** che dev'essere, innanzitutto, mirato a **preservare la diversità e il valore di ogni forma di vita** del mondo che abitiamo.

Nel saggio *Intervention of Another Nature: Resources for thinking in (and out of) the Anthropocene*, pubblicato nel volume collettaneo *Everyday Matters* (Ruby Press, Berlino, 2022), Renzo Taddei riflette sulla necessità di avvalorare ogni forma di conoscenza e **produzione di nuovo sapere** solo a partire da una radicale dimensione di cura che apra a un inedito senso di responsabilità verso il mondo naturale e tutte le specie che lo abitano. Adottando tale ribaltamento di prospettiva, il pensiero di matrice occidentale nutre la possibilità di aprirsi a un nuovo immaginario, ispirato dal modello delle comunità indigene dell'Amazzonia, che hanno da sempre posto al centro della loro esistenza **la cura dell'ambiente e della natura circostante** come elementi fondamentali per la sopravvivenza. Taddei invita così a seguire questo modello di pensiero, abbandonando qualsiasi ideologia di alterità e superiorità dell'uomo occidentale nei confronti della natura, per riprendere il contatto con altre forme di conoscenza e convivenza e generare così nuove possibili *relazioni di cura*.

Renzo Taddei sarà ospite in fiera e avrà l'opportunità di presentare il suo pensiero nutrendo l'edizione di Artissima 2023 di una tra le più affermate e innovative voci dell'antropologia contemporanea dal continente sudamericano.

La *cura* immaginata attraverso le intuizioni generate dall'arte e dal pensiero degli artisti, nutre la sensibilità sociale e individuale e diventa una **matrice di tutte le relazioni** che formano il tessuto delle nostre vite. Sono proprio tali ***relazioni di cura*** **che Artissima è stata capace di generare** – nei suoi **30 anni** di esperienza – tra galleristi, artisti, collezionisti, professionisti e appassionati, aggregando storie, scrivendo nuove narrazioni e proponendo inedite chiavi di lettura del presente e del futuro per creare una vera **comunità** che ruota attorno all'arte.

"Seguendo l'ispirazione delle parole di ***Renzo Taddei*** - spiega **Luigi Fassi** - *dobbiamo oggi rinnovare la crescita del nostro immaginario per creare più autentiche forme di comprensione della realtà. In tale contesto, è proprio l'arte a trovarsi in uno spazio privilegiato, quello di saper interpretare meglio di altre discipline l'approdo a una dimensione di cura, che guidi e illumini ogni nostra azione e conoscenza, dando ragione della varietà, della molteplicità e della mescolanza di tutto ciò che compone il nostro mondo. L'arte è così una fabulazione potente, capace di esercitare una forza di cambiamento, una cura che diventa convinzione e urgenza di responsabilità. È questo il messaggio che informa l'edizione 2023 di Artissima, l'invito ad avere fiducia nell'immaginario creato dagli artisti e dalle loro opere, traendone stimolo e suggestione per rimodellare i nostri pensieri e accompagnare il cambiamento delle nostre persone".*

L'identità visiva dell'edizione 2023 è stata affidata allo studio grafico torinese **FIONDA** diretto da Roberto Maria Clemente. ***Relations of Care*** si traduce quindi in un'**immagine coordinata** che allude a insiemi armonici in evoluzione, ecosistemi e organismi in dialogo tra loro determinati dalla molteplicità e dalla mescolanza. Sono **comunità** costituite da relazioni basate sul ruolo chiave che esercitano nel mantenimento dell'equilibrio planetario, organismi con un proprio grado di conoscenza e cooperazione che sviluppano nuove *relazioni di cura* capaci di immaginare nuovi scenari.

L'EDIZIONE 2023 IN PILLOLE

FAIR&GALLERIES

COMITATI DI SELEZIONE
Il **comitato di selezione delle gallerie** partecipanti in ***Main Section, New Entries, Monologue/Dialogue*** e ***Art Spaces & Editions*** vede il team di galleristi internazionali, composto da **Paola Capata** (galleria Monitor, Roma, Lisbona e Pereto), **Raffaella Cortese** (galleria Raffaella Cortese, Milano), **Philippe Charpentier** (galleria mor charpentier, Parigi e Bogotá), **Nikolaus Oberhuber** (galleria KOW, Berlino) e **Antoine Levi** (galleria Ciaccia Levi, Parigi e Milano), arricchirsi di **due nuovi membri**: **Elsa Ravazzolo Botner** (galleria A Gentil Carioca, Rio de Janeiro e San Paolo) e **Guido Costa** (galleria Guido Costa Projects, Torino).

LE SEZIONI CURATE E ARTISSIMA VOICE OVER
Le **sezioni curate** vedono riconfermati **Irina Zucca Alessandrelli** (curatrice, Collezione Ramo – Milano) per la sezione ***Disegni*** e **Maurin Dietrich** (direttrice, Kunstverein München – Monaco) e **Saim Demircan** (curatore indipendente e scrittore, Torino) per la sezione ***Present Future***. Il team curatoriale di ***Back to the Future*** è composto per il primo anno da **Defne Ayas** (curatrice freelance, Berlino) e **Francesco Manacorda** (curatore freelance, Londra). Oltre alla presenza in fiera, le sezioni curate vivono online sulla **piattaforma digitale Artissima *Voice Over*** con approfondimenti dedicati, realizzata grazie al sostegno della **Fondazione Compagnia di San Paolo**.

CURATORIAL ADVISORS
Per il secondo anno consecutivo, la presenza dei **Curatorial Advisors** sottolinea **la volontà di valorizzare l'identità innovatrice e pionieristica** della fiera. **Krist Gruijthuijsen** (direttore del KW Institute for Contemporary Art – Berlino) e **Jacopo Crivelli Visconti** (curatore indipendente, San Paolo, Brasile), insieme al comitato di selezione e al team di curatori, contribuiscono a delineare e raccontare un'edizione che rimarchi il carattere sperimentale e di ricerca delle più interessanti realtà d'arte contemporanea presenti sulla scena internazionale.

IDENTITY
Artissima celebra il suo trentesimo anniversario avviando, con il sostegno della **Fondazione Compagnia di San Paolo**, **IDENTITY**: un percorso triennale di valorizzazione dei tratti identitari della fiera che a ogni edizione offrirà focus progettuali di approfondimento per mettere in luce le linee strategiche che in trent'anni di storia hanno contribuito all'attuale posizionamento di Artissima nel mondo dell'arte.
IDENTITY 2023 è dedicato alla sezione ***New Entries*** che accoglie le più interessanti gallerie nazionali e internazionali emergenti che partecipano per la prima volta alla fiera. La sezione è ogni anno prova dell'**alta capacità di scouting internazionale** di Artissima, tratto chiave del suo progetto scientifico da sempre attento a valorizzare gallerie di giovane generazione che scelgono la fiera per la forte relazionalità che si crea con collezionisti, curatori e pubblico. Da qui nasce la costruzione di una rete di contatti che non si esaurisce nella risposta positiva del mercato, ma diventa un vero e proprio motore di sviluppo per il prosieguo della loro attività e della crescita del lavoro degli artisti che sostengono.
IDENTITY si concretizza nell'attivazione di **IDENTITY Fund for New Entries**, un fondo economico a sostegno di tre gallerie per la partecipazione alla sezione, e nella realizzazione di ***New Entries BAR***, un progetto speciale in fiera **a cura di Cripta747**, mirato a offrire alle gallerie della sezione un'ulteriore vetrina e occasione di approfondimento della propria ricerca. In occasione della **trentesima edizione** della fiera, IDENTITY evidenzia come Artissima abbia sin dalle sue origini nutrito **due identità**, da un lato piattaforma di mercato e dall'altro bacino di produzione culturale.

PREMI E FONDI

Artissima promuove numerosi premi per artisti e gallerie in collaborazione con istituzioni per l'arte, aziende partner e fondazioni.

L'edizione 2023 si arricchisce di due importanti novità: il **Premio Diana Bracco – Imprenditrici ad arte** promosso da **Fondazione Bracco** in collaborazione con la **Fondazione Roberto De Silva e Diana Bracco** di Milano e il **Premio Pista 500** promosso da **Pinacoteca Agnelli**. Inoltre, lo storico **Fondo Acquisizioni** promosso da **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** viene incrementato a 200.000 euro in occasione del trentennale della fiera. A queste novità si aggiunge l'**IDENTITY Fund for New Entries** che supporta la partecipazione alla sezione di tre gallerie, selezionate da una giuria d'eccezione composta dai quattro precedenti direttori artistici della fiera.

Confermano inoltre il loro sostegno i promotori degli storici e più giovani premi: illycaffè con il **Premio illy Present Future**; VANNI occhiali con il **Premio VANNI occhiali #artistroom**; Tosetti Value - Il Family office con il **Premio Tosetti Value per la fotografia**; Collezione La Gaia con il **Matteo Viglietta Award**; Fondazione Sardi per l'Arte con il **Carol Rama Award**; Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT con l'**OGR Award**; Fondazione Merz con il **Premio "ad occhi chiusi…"**; Fondazione Oelle con il **Premio ISOLA SICILIA**; MEF Museo Ettore Fico di Torino con il **Premio Ettore e Ines Fico**.

IN CITTÀ

Grazie al dialogo con il Main Partner **Intesa Sanpaolo**, con la **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** e con **Gruppo UNA**, la fiera si espande nella città di Torino con **tre progetti espositivi**.

La *condizione* umana @ Gallerie d'Italia – Torino

Dopo il successo nel 2022 di *Collective Individuals*, a cura di Leonardo Bigazzi, Artissima, insieme a **Intesa Sanpaolo**, Main Partner della fiera, presenta per il secondo anno un progetto di **film e video d'artista** ideato e prodotto in dialogo con le **Gallerie d'Italia - Torino**, che saranno la sede ospitante. La sala immersiva del museo ospiterà **La *condizione* umana**, mostra a cura di **Jacopo Crivelli Visconti**, critico d'arte e curatore indipendente. La rassegna di opere video, molte delle quali esposte per la prima volta in Italia, vedrà artisti rappresentati dalle gallerie partecipanti ad Artissima.

Il dialogo con Intesa Sanpaolo proseguirà anche in fiera con la presentazione di un progetto espositivo originale che conferma il valore della partnership con Artissima.

Dove finiscono le tracce @ Centro città

Sostenuta e nata dal desiderio della **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** di valorizzare la propria collezione e a cura di Artissima, ***Dove finiscono le tracce*** è una mostra diffusa in luoghi iconici della cultura torinese. L'esposizione è strutturata come una vera riscoperta della città attraverso l'esperienza di cinque opere testimoni della collezione acquisite nel corso degli ultimi vent'anni e conservate come patrimonio museale dalla GAM – Galleria Civica di Arte Moderna di Torino e dal Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea.

Perché non Lilloni? @ Hotel Principi di Piemonte l UNA Esperienze

Per il quarto anno consecutivo il magico Salone delle Feste dell'hotel **Principi di Piemonte l UNA Esperienze** ospiterà un progetto espositivo ad hoc realizzato in collaborazione con Artissima. Nel 2023 viene presentato ***Perché non Lilloni?***, focus sull'opera di Umberto Lilloni a cura di Massimo Minini e dell'omonima galleria bresciana.

PROGETTI SPECIALI

NEW ENTRIES BAR FOR IDENTITY

New Entries BAR è un luogo, un progetto e un racconto nato con l'intenzione di valorizzare la ricerca delle gallerie della sezione **New Entries** e i loro artisti all'interno della piattaforma concettuale **IDENTITY,** sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. Il *New Entries BAR* è a cura di **Cripta747** e accoglierà il pubblico della fiera in un'area dedicata del padiglione.

ARTISSIMA JUNIOR
Artissima e **Juventus** continuano il dialogo rinnovando **Artissima Junior**, il progetto che coinvolge i giovani visitatori della fiera, tra i 6 e gli 11 anni, per la creazione di un'opera d'arte corale con la guida di un artista tutor che quest'anno sarà **Eugenio Tibaldi** (Alba, 1977), rappresentato dalla galleria **Umberto Di Marino** di Napoli.

BEYOND PRODUCTION SYMPOSIUM
Artissima e **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, presentano il terzo episodio della piattaforma progettuale *Beyond Production*, nata nel 2021 per riflettere sul rapporto tra le nuove tecnologie e l'arte. Nel 2023 sarà presentato ***Beyond Production Symposium***, un convegno con relatori internazionali d'eccezione, ospitato presso le OGR Torino e aperto al pubblico di appassionati.

ARTISSIMA DIGITAL
Grazie alla **Fondazione Compagnia di San Paolo**, che dal 2017 sostiene **Artissima Digital**, continua l'impegno per amplificare l'esperienza della fiera attraverso la produzione di contenuti e approfondimenti tematici digitali sulle piattaforme **artissima.art** e **Artissima Voice Over**, dedicata alle tre sezioni curate. Oltre alla riconferma delle **AudioGuide** per accompagnare la visita del pubblico alla fiera, l'edizione 2023 si arricchisce di due nuovi contenuti inediti in collaborazione con importanti figure autoriali del mondo culturale. La rivista multimediale di approfondimento culturale **Lucy. Sulla cultura** in dialogo con l'antropologo brasiliano Renzo Taddei esplorerà le molteplici sfumature del tema dell'edizione *Relations of Care*, mentre personalità del mondo dell'arte, del teatro e della letteratura si alterneranno ai microfoni del nuovo **podcast *Lo stereoscopio dei solitari***, realizzato in collaborazione con **Il Giornale dell'Arte**, che sarà lanciato nei giorni della fiera.

AUDIOGUIDE
Lauretana, storico partner di Artissima, promuove per il secondo anno le **AudioGuide**: il progetto podcast pensato per accompagnare il visitatore in un tour autonomo e personale tra gli stand della fiera.

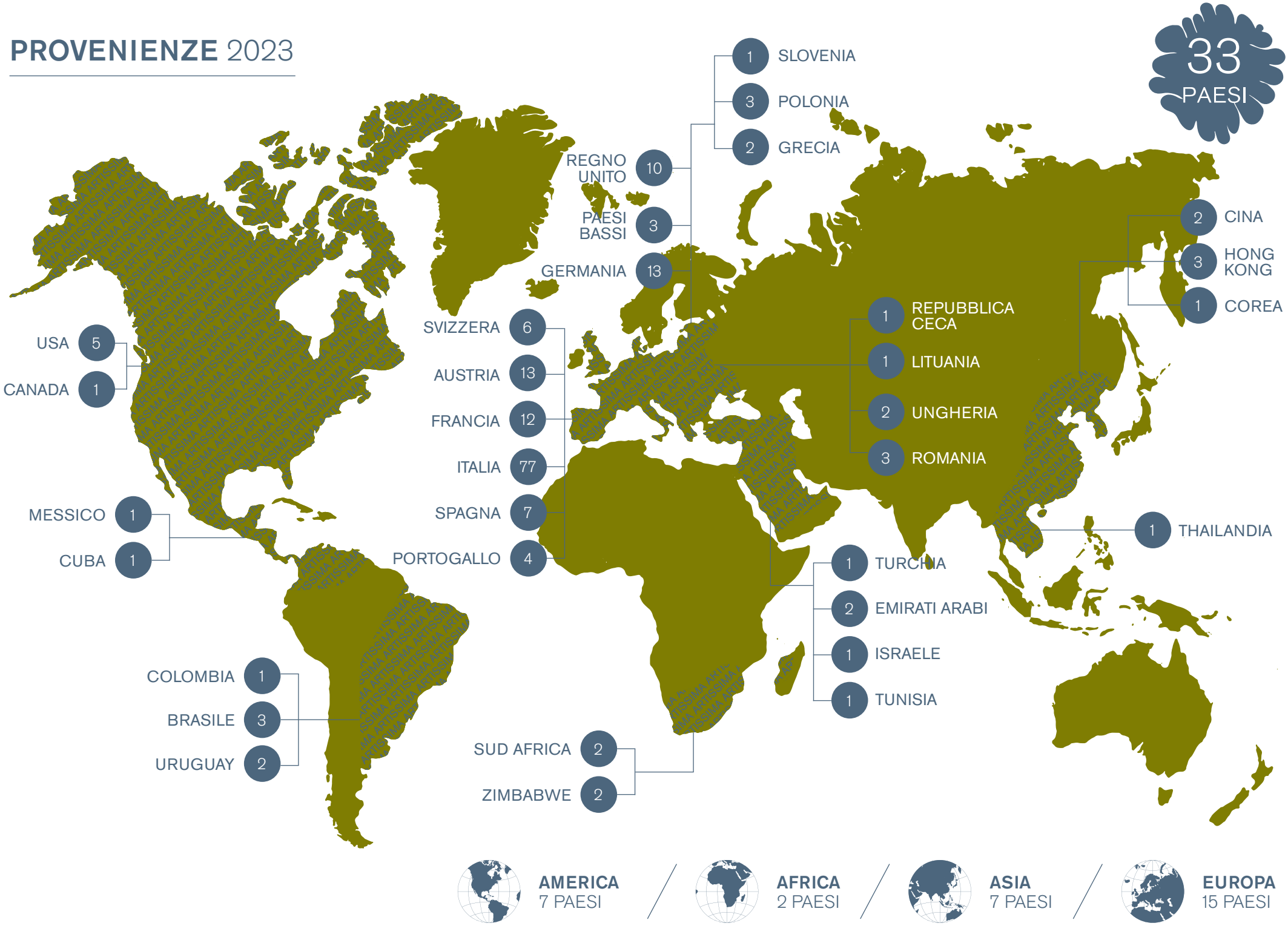
Il progetto rientra in Artissima Digital powered by **Fondazione Compagnia di San Paolo**.

IL CURATORE PLANETARIO
Partendo da una riflessione sul tema dell'edizione di Artissima 2023, *Relations of Care*, **CURA.** magazine ha ideato e curato **Il curatore planetario**, una serie di talk concepiti come un unico flusso di pensiero e di confronto sul tema della *cura*, mettendo in dialogo personalità d'eccezione nel panorama artistico contemporaneo. Il ciclo di talk animerà il Meeting Point nella giornata di sabato 4 novembre.

MADE IN
MADE IN è un'**academy per giovani artisti** che consente loro di vivere in azienda e di assimilare e incorporare, all'interno della propria ricerca, il sapere tecnologico e operativo con cui entreranno in contatto. Nato nel 2022 grazie al sostegno di **Camera di commercio di Torino,** *MADE IN* annuncia la seconda edizione e le nuove aziende partner – Dott.Gallina, Guido Gobino Cioccolato, Kristina Ti, Pinifarina Architecture –, invitando a scoprire in fiera le opere prodotte nel corso della prima edizione.

LaCittaDinAmica
Un labirinto di pannelli in policarbonato alvelolare trasparente, illuminati di riflessi policromi nati dall'incontro tra luce naturale e i colori dei pannelli, accoglierà il pubblico di Artissima all'ingresso principale del padiglione grazie al dialogo tra **Jacopo Foggini** e l'azienda **Dott.Gallina**. Dopo essere stato presentato a Milano in occasione del Fuorisalone 2023, l'intervento concepito da Foggini atterra anche a Torino vedendo i propri elementi tagliati e inclinati, in un'allegoria di plasticità verso il cambiamento, con una nuova ridisposizione a schema labirintico, diventando inoltre protagonista della vip lounge della fiera in un concept curato dallo stesso designer. Il progetto d'arredo dell'intera lounge sarà a cura di **Edra**.

PROVENIENZE 2023



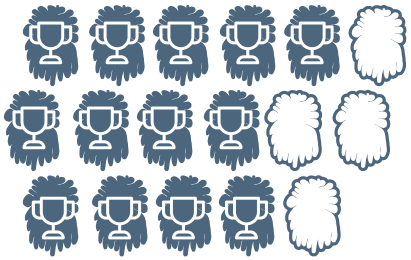
NUMERI 2023

181
GALLERIE
IN FIERA

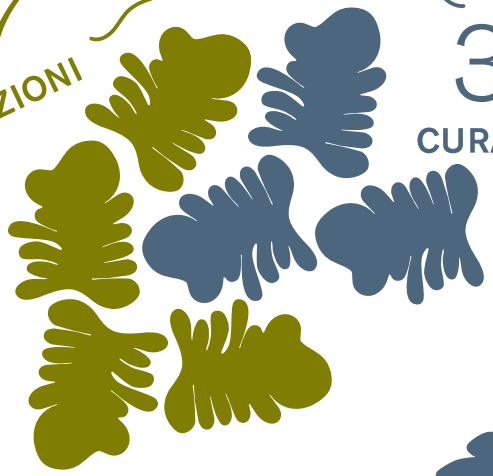
PROGETTI MONOGRAFICI
68
di cui
32 CURATI

39
GALLERIE
espongono per la
prima volta

13
PREMI,
RICONOSCIMENTI
E SUPPORTI
ASSEGNATI
IN FIERA



7
SEZIONI
di cui
3
CURATE



33
DA
PAESI

4
CONTINENTI

OLTRE 50
CURATORI E DIRETTORI DI MUSEI NELLE GIURIE E INIZIATIVE SPECIALI

58
%
di ESPOSITORI STRANIERI

20 **MILA MQ**
DI
ESPOSIZIONE

APPROFONDIMENTI

FAIR & GALLERIES
LE SEZIONI

Le sezioni di Artissima 2023 sono **sette**.

Quattro sono selezionate dal **comitato** delle gallerie della fiera:

- **Main Section** raccoglie una selezione delle gallerie più rappresentative del panorama artistico mondiale. Quest'anno ne sono state scelte **98** di cui **46** straniere.

- **New Entries**, sezione riservata alle gallerie emergenti sulla scena internazionale che partecipano per la prima volta alla fiera, quest'anno avrà **17 gallerie** di cui **13** straniere.

- **Monologue/Dialogue** è riservata alle gallerie emergenti e/o con un approccio sperimentale che intendono presentare uno stand monografico o un dialogo tra i lavori di due artisti, con **38 gallerie** di cui **24** straniere.

- **Art Spaces & Editions** ospita gallerie specializzate in edizioni e multipli di artisti, librerie, project space e spazi no profit, con **9 espositori**.

Tre sono le **sezioni curate** da board internazionali di curatori:

- **Disegni**
- **Present Future**
- **Back to the Future**

Comitato Main Section, **New Entries**, **Monologue/Dialogue**, **Art Spaces & Editions**
Paola Capata, galleria Monitor, Roma, Lisbona, Pereto;
Raffaella Cortese, galleria Raffaella Cortese, Milano;
Philippe Charpentier, galleria mor charpentier, Parigi, Bogotà;
Nikolaus Oberhuber, galleria KOW, Berlino;
Antoine Levi, galleria Ciaccia Levi, Parigi e Milano;
Elsa Ravazzolo Botner, galleria A Gentil Carioca, Rio de Janeiro, San Paolo;
Guido Costa, galleria Guido Costa Projects, Torino.

Curatorial advisors
Krist Gruijthuijsen, direttore, KW Institute for Contemporary Art, Berlino;
Jacopo Crivelli Visconti, curatore indipendente, San Paolo.

Le gallerie di Artissima 2023 provengono da **4 continenti e 33 Paesi**: Austria, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Corea del Sud, Cuba, Emirati Arabi, Francia, Germania, Grecia, Hong Kong, Israele, Italia, Lituania, Messico, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Regno Unito, Romania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svizzera, Thailandia, Tunisia, Turchia, Ungheria, Uruguay e Zimbabwe.

Espongono per la prima volta in fiera 39 gallerie. Tra queste Good Weather (North Little Rock, Little Rock, Chicago), Cristina Guerra (Lisbon), Meyer*Kainer (Vienna), Raster (Warsaw), The Sunday Painter (London), Unit 17 (Vancouver).

Dal contesto globale si annovera la partecipazione di alcune gallerie africane, tra cui First Floor Gallery Harare (Harare, Victoria Falls), Whatiftheworld (Cape Town), Reservoir (Cape Town) presente nella sezione *New Entries*, e sudamericane tra cui Marilia Razuk (Sao Paulo) e A Gentil Carioca (Rio de Janeiro, Sao Paulo). Per la prima volta espone

una galleria proveniente dalla Thailandia, Tang Contemporary Art (Bangkok, varie sedi).

Nella sezione *New Entries*, dedicata alle gallerie emergenti aperte da meno di cinque anni, partecipano, tra le altre, Barbati (Venezia), Efremidis (Berlin, Seoul), Eugenia Delfini (Roma), Hoa (Sao Paulo), Mou Projects (Hong Kong) e Fabian Lang (Zurich).

Rinnovano la fiducia in Artissima, in certi casi ventennale, alcune delle gallerie di maggiore profilo della scena internazionale e nazionale, tra le quali Art : Concept (Paris), Alfonso Artiaco (Napoli), Continua (San Gimignano, Beijing, Les Moulins, Havana, Roma, Sao Paulo, Paris, Dubai), KOW (Berlin), Urs Meile (Lucerne, Beijing, Ardez), Massimo Minini (Brescia), Nagel Draxler (Berlin, Cologne, Munich), Franco Noero (Torino), P420 (Bologna), Gregor Podnar (Vienna), Dawid Radziszewski (Warsaw), Lia Rumma (Milano, Napoli), Tucci Russo (Torre Pellice, Torino), Vistamare (Milano, Pescara), Hubert Winter (Vienna), Jocelyn Wolff (Paris), ZERO… (Milano).

Ritornano a contribuire allo sguardo internazionale della fiera: Thomas Dane (London, Napoli), Francisco Fino (Lisbon), Martin Janda (Vienna), Nächst St. Stephan Rosemarie Schwarzwälder (Vienna), Rodeo (London, Piraeus), Sies + Höke (Dusseldorf), Sommer (Tel Aviv, Zurich).

SEZIONI CURATE E ARTISSIMA VOICE OVER

Le tre sezioni curate della fiera – ***Disegni***, ***Present Future*** e ***Back to the Future*** – saranno presenti in fiera con stand monografici e vivranno sulla piattaforma digitale **Artissima Voice Over** con approfondimenti dedicati.

Comitato Disegni
Irina Zucca Alessandrelli, curatrice della Collezione Ramo, Milano.

Comitato Present Future
Maurin Dietrich, direttrice del Kunstverein München, Monaco;
Saim Demircan, curatore indipendente e scrittore, Torino.

Comitato Back to the Future
Defne Ayas, curatrice freelance, Berlino;
Francesco Manacorda, curatore freelance, Londra.

DISEGNI

Disegni, alla sua settima edizione, **è l'unica sezione fieristica in Italia dedicata a questo mezzo espressivo**. Curata da **Irina Zucca Alessandrelli**, curatrice della Collezione Ramo di Milano, per il secondo anno, la sezione presenta progetti concepiti come mostre personali che valorizzano l'autenticità e l'autonomia dell'opera su carta. La sezione promuove l'unicità del disegno e la sua innata immediatezza con lo scopo di far conoscere la potenza e la ricchezza espressiva di un medium ancora poco conosciuto e valorizzato.

Nelle parole della curatrice: "Disegni *è l'unica sezione nelle fiere italiane dedicata a questo mezzo espressivo. Presenta progetti concepiti come mostre personali che valorizzino l'autenticità e l'autonomia dell'opera su carta. La sezione indaga a livello internazionale le tecniche e i contenuti di chi oggi si dedica al disegno, promuovendo la peculiarità del supporto cartaceo e l'innata immediatezza che esso implica, prima traduzione dell'idea dell'artista nel mondo e unico accesso senza filtri al suo modo di creare"*.

Attraverso questa sezione Artissima persegue l'obiettivo di mostrare le ricerche più innovative, tenendo fede alla sua vocazione di fiera sperimentale, capace di precorrere le tendenze ed esplorare sempre nuovi percorsi.

Disegni 2023 porterà all'attenzione del pubblico i lavori di **12 artisti**, rappresentati da **12 gallerie** (**9** straniere, **3** italiane).

PRESENT FUTURE

Da ventitré anni, *Present Future* è la sezione che Artissima dedica ai **talenti emergenti**. Curata per il secondo anno da **Saim Demircan**, curatore indipendente e scrittore con base a Torino, e **Maurin Dietrich**, direttrice del Kunstverein München di Monaco, *Present Future* ospita progetti monografici con l'obiettivo di mettere in risalto le nuove tendenze che stanno caratterizzando il panorama artistico internazionale.

Nelle parole dei curatori: *"L'edizione 2023 di* Present Future *riunisce artisti locali, internazionali e diasporici, con un'enfasi particolare sulla sensibilità tattile che caratterizza numerose pratiche artistiche. Creando assemblaggi di tessuti o utilizzando materiali insoliti come cera d'api o lettiere per gatti, molti di questi artisti superano non solo le distinzioni tradizionali tra media come scultura e fotografia, ma anche quelle tra moda e letteratura. Tutte le opere esposte sono accomunate da una sensazione di esperienza vissuta, espressa attraverso i materiali usati e le immagini che evocano"*.

Nel 2023 *Present Future* propone i lavori di **10 artisti**, presentati da **10 gallerie** (**7** straniere, **3** italiane): progetti inediti realizzati appositamente per la fiera o alla loro prima esposizione nel contesto europeo e italiano.

In occasione di Artissima, uno degli artisti della sezione verrà insignito del **Premio illy Present Future**, sostenuto da **illycaffè** dal 2001 e quindi alla sua ventitreesima edizione. Nel 2022 il premio è stato assegnato all'artista **Peng Zuqiang**, presentato dalla galleria Antenna Space di Shanghai, e la cui personale si terrà presso la **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo** in concomitanza con Artissima 2023. Alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo Peng Zuqiang presenterà *Vestiges*, mostra a cura di **Bernardo Follini**, nuova tappa della ricerca dell'artista.

Grazie alla visione contemporanea di illycaffè, il Premio illy Present Future offre un contributo importante all'affermazione degli artisti emergenti e conferma il ruolo attivo di Artissima nel sostegno dei talenti internazionali.

BACK TO THE FUTURE

Back to the Future è la sezione curata di Artissima che include **progetti monografici di grandi pionieri dell'arte contemporanea**, il cui lavoro ha avuto un ruolo chiave nella storia dell'arte. *Back to the Future* quest'anno accoglie opere realizzate dal 1950 al 1979, prediligendo aree geografiche in cui le artiste coinvolte sono state meno visibili per via delle loro identità di genere, culturali e politiche e mira a riportare al centro della conversazione internazionale artiste che hanno avuto un ruolo fondamentale nella storia dell'arte contemporanea.

Il team curatoriale di *Back to the Future* è composto per il primo anno da **Defne Ayas**, curatrice freelance di Berlino, e **Francesco Manacorda**, curatore freelance di Londra.

Nelle loro parole: "Back to the Future *include un gruppo di voci dal 1950 al 1979. La nostra ricerca è iniziata con artiste attive negli anni Cinquanta in particolare in quelle aree che non hanno svolto un ruolo principale nella storia del modernismo occidentale. La selezione presenta una costellazione di artiste fortemente assertive e ribelli, pioniere che hanno usato la loro arte come uno strumento di autodeterminazione e un'espressione diretta del loro impegno nella politica di genere e nella coscienza di classe"*.

Nel 2023 partecipano *a Back to the Future* **10 artisti**, presentati da **10 gallerie** (**9** straniere, **1** italiana).

ARTISSIMA VOICE OVER

Oltre alla presenza in fiera, le sezioni curate vivranno anche su **Artissima Voice Over**, una **piattaforma digitale dedicata** e realizzata con il sostegno della **Fondazione Compagnia di San Paolo**.

Artissima Voice Over è uno spazio cross-mediale che offre una panoramica approfondita del lavoro di tutti gli attori coinvolti in ciascun progetto: le gallerie, gli artisti, i curatori. Il layout della piattaforma è di semplice approccio e navigazione: la fruizione prevede l'atterraggio su una *welcome page* da cui si diramano diversi percorsi di lettura e approfondimento a 360°. Ogni progetto ha una pagina dedicata ricca di materiali descrittivi che consentiranno non solo di vedere le opere che lo compongono, ma anche di ascoltarne la lettura critica e seguirne la genesi creativa attraverso video, interviste e podcast. Realizzati con l'ausilio di tecnologie di comunicazione a distanza, alcuni di questi contenuti sono prodotti direttamente dalle gallerie e dagli artisti, mentre altri vedranno la **curatela editoriale** dell'art project **Treti Galaxie** di Torino – composto da **Matteo Mottin** e **Ramona Ponzini** – con il contributo della casa di produzione video **Like Usual** in collaborazione con **FIONDA.**

La piattaforma digitale continua a evolversi come esperienza coinvolgente e unica nel suo genere rivolta sia ai collezionisti più esperti, sia a chi desidera approfondire l'arte contemporanea facendosi accompagnare dalle voci di coloro che ne scrivono il racconto.

PREMI E FONDI

Artissima organizza, in collaborazione con aziende partner, **tre premi** per artisti e gallerie: il Premio illy Present Future, il Premio VANNI occhiali #artistroom e il Premio Tosetti Value per la fotografia. A questi si aggiungono **due riconoscimenti** a memoria di figure di spicco del mondo dell'arte, il Matteo Viglietta Award, promosso dalla Collezione La Gaia, e il Carol Rama Award, promosso dalla Fondazione Sardi per l'Arte; e **sei supporti istituzionali** ad artisti e gallerie promossi dalle fondazioni e istituzioni che hanno confermato o iniziato il rapporto con la fiera: il Premio Diana Bracco – Imprenditrici ad arte promosso da Fondazione Bracco in collaborazione con la Fondazione Roberto De Silva e Diana Bracco di Milano, il Premio Pista 500 promosso da Pinacoteca Agnelli, OGR Award di Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, il Premio "ad occhi chiusi…" della Fondazione Merz, il Premio ISOLA SICILIA di Fondazione Oelle e il Premio Ettore e Ines Fico del MEF Museo Ettore Fico di Torino.

L'edizione 2023 si arricchisce inoltre di importanti novità riguardanti **due fondi**: l'introduzione dell'IDENTITY Fund for New Entries, sostenuto direttamente da Artissima, e l'incremento dello storico Fondo Acquisizioni promosso da Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

I premi e i fondi sono assegnati durante i giorni della fiera, dal 3 al 5 novembre 2023, da giurie internazionali.

I PREMI

- Il **Premio illy Present Future**, realizzato in collaborazione con **illycaffè**, da ventitré anni premia un artista della sezione curata *Present Future*, da sempre piattaforma per la **scoperta di nuovi talenti**. Il Premio illy Present Future viene assegnato al progetto della sezione ritenuto più interessante da una giuria internazionale.

  Grazie alla visione contemporanea di illycaffè, il Premio illy Present Future offre un contributo importante all'affermazione degli artisti emergenti e conferma il ruolo attivo della fiera nel sostegno dei talenti internazionali.

L'artista selezionato avrà l'opportunità di presentare il proprio lavoro durante l'edizione successiva della fiera negli spazi della **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**, importante istituzione per l'arte di Torino.
In concomitanza con Artissima 2023, gli spazi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo ospiteranno la mostra personale di **Peng Zuquiang**, presentato dalla galleria Antenna Space di Shanghai, vincitore dell'edizione 2022. Alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo Peng Zuqiang presenterà *Vestiges*, mostra a cura di **Bernardo Follini**, una nuova tappa della ricerca dell'artista che impiega il film e l'installazione per indagare il significato affettivo delle storie, dei corpi e del linguaggio. La mostra *Vestiges* è costituita da due nuove videoinstallazioni dedicate ai temi della memoria e del contagio connessi al processo di produzione e diffusione delle immagini.

Giuria Premio illy Present Future
Tom Engels, direttore artistico, Grazer Kunstverein, Graz
Robert Leckie, direttore, Spike Island, Bristol
Kasia Redzisz, direttrice artistica, KANAL Centre Pompidou, Brussels
Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino

I vincitori delle ultime edizioni del Premio illy Present Future
2022 Peng Zuqiang, galleria Antenna Space, Shanghai;
2021 Diana Policarpo, galleria LEHMANN + SILVA, Porto;
2020 Radamés "Juni" Figueroa, galleria Proyectos Ultravioleta, Città del Guatemala;
2019 aaajiao, galleria House of Egorn, Berlino;
2018 Pedro Neves Marques, galleria Umberto di Marino, Napoli;
2017 Cally Spooner, galleria GB Agency, Parigi, e galleria Zero…, Milano;
2016 Cécile B. Evans, galleria Barbara Seiler, Zurigo;
2015 Alina Chaiderov, galleria Antoine Levi, Parigi;
2014 Rachel Rose, galleria High Art, Parigi.

- **VANNI occhiali**, il marchio torinese di occhialeria creativa presente in oltre quaranta paesi del mondo, continua il dialogo con Artissima iniziato nel 2019 con la *capsule collection* a cura di Cristian Chironi e presenta la terza edizione del **Premio VANNI occhiali #artistroom**, proseguendo l'esplorazione delle contaminazioni possibili tra la genialità dell'arte contemporanea e l'eyewear design. Il Premio ha l'obiettivo di selezionare in fiera, grazie a una giuria di esperti multisettoriale, l'artista la cui ricerca artistica possa offrire uno sguardo originale sulla realtà, aprendo, come farebbe una lente, un orizzonte inaspettato e sorprendente. Il vincitore, oltre a un riconoscimento in denaro pari a 2.500 euro, avrà l'opportunità di disegnare e collaborare alla progettazione di una *capsule collection* di occhiali d'artista che verranno prodotti in edizione limitata.
  Dopo le prime capsule collection a cura di Cristian Chironi e Catalin Pislaru, nel 2022 è Teresa Giannico, galleria Viasaterna, Milano, a firmare il terzo progetto per la realizzazione di due modelli di occhiali da sole VANNI che saranno presentati durante Artissima 2023 presso lo showroom VANNI di Piazza Carlina a Torino.

  Giuria Premio VANNI occhiali #artistroom
  Giuseppe Fantasia, giornalista, Roma
  Annalia Venezia, giornalista, Milano

- **Tosetti Value** - **Il Family office** conferma il proprio supporto ad Artissima promuovendo per il quarto anno consecutivo un Premio per la fotografia, nato dal desiderio di indagare la relazione tra arte ed economia e dilatare il campo prospettico sulla realtà.
  Il **Premio Tosetti Value per la fotografia** è in stretto rapporto con "Prospettive. L'economia delle immagini", progetto sulla fotografia contemporanea nato nel 2014 e curato da Tosetti Value per l'Arte con l'obiettivo di alimentare dibattiti e riflessioni sul nostro mondo globalizzato attraverso mostre e talk in sinergia con le ricerche economiche del Family office. Una giuria

internazionale di esperti selezionerà l'artista il cui lavoro fotografico è ritenuto particolarmente interessante per comprendere la situazione storico-sociale ed economica del nostro mondo globalizzato. L'artista vincitore, oltre a un riconoscimento in denaro pari a 2.500 euro, avrà l'opportunità di sviluppare un progetto - le cui modalità saranno definite da Tosetti Value - in dialogo con "Prospettive, l'economia delle immagini" nel corso del 2024. Nell'ambito del progetto verrà acquisita un'opera per la Collezione Corporate del Family office.
La prima edizione del Premio Tosetti Value per la fotografia è stata assegnata a Raed Yassin presentato dalla galleria Isabelle van den Eynde, Dubai; la seconda edizione ha premiato Fatma Bucak, presentata dalla galleria Peola Simondi, Torino; Oroma Elewa, presentata dalla galleria In Situ - Fabienne Leclerc, Parigi, è la vincitrice della terza edizione. Tosetti Value - Il Family office ha acquisito un'opera dei tre artisti per la propria Collezione corporate.

Giuria Premio Tosetti Value per la fotografia
Oroma Elewa, artista, Parigi
Walter Guadagnini, direttore, CAMERA - Centro Italiano per la fotografia, Torino
Salvatore Vitale, direttore artistico, Futures Photography, Amsterdam

- Il **Matteo Viglietta Award,** promosso da **Collezione La Gaia**, è un premio, alla sua seconda edizione, pensato per ricordare **Matteo Viglietta**: un grande e appassionato collezionista, che ha avuto un legame particolarmente forte con Artissima fin dagli esordi, sostenendo la fiera attivamente, sia sul piano delle acquisizioni per la propria collezione, sia su quello degli eventi collaterali, in cui lo spazio espositivo della Collezione La Gaia a Busca (fondata con la sua compagna Bruna Girodengo, alla fine degli Anni '70) figura da sempre come uno dei luoghi più visitati.
  A sostenere il fondo è la stessa Collezione, oggi portata avanti dalla famiglia Viglietta, che desidera celebrare lo spirito gioioso e curioso che animava l'incedere sicuro e gli occhi affamati d'arte di Matteo Viglietta, quando solcava i corridoi della fiera. Il suo interesse è sempre stato quello della scoperta e della riscoperta di pratiche radicali, a volte non premiate da un adeguato successo di pubblico o di mercato. In tale ottica questo riconoscimento non sarà destinato a un artista anagraficamente emergente, ma sarà aperto a qualsiasi fascia di età.
  L'acquisizione in qualche modo istituzionalizza una prassi avviata e consolidata da Viglietta, che ogni anno era solito scegliere un'opera che avesse una qualche attinenza con i materiali e gli utensili venduti dalla sua azienda – la Viglietta Matteo spa, leader nell'import e nella vendita all'ingrosso di ferramenta – da includere nel suo catalogo, un libro di 1200 pagine, pieno di articoli legati al mondo dell'hardware.
  Anche quest'anno, l'opera acquisita ad Artissima, oltre a entrare a far parte della Collezione La Gaia, potrà essere utilizzata come copertina del "catalistino", e in tal senso avrà una connessione con uno delle centinaia di prodotti o materiali in esso contenuti, celebrando così quello spirito ironico e dissacratorio che ha sempre contraddistinto Viglietta, uomo dalla mente aperta e dal sorriso contagioso.
  Nel 2022 il vincitore della prima edizione del Matteo Viglietta Award è stato Vasilis Papageorgiou, presentato dalla galleria UNA, Piacenza.

  Giuria Matteo Viglietta Award
  Eva Brioschi, curatrice, Collezione La Gaia, Busca
  Zasha Colah, co-direttrice artistica, ar/ge kunst, Bolzano
  Zoë Gray, direttrice, Bozar, Brussels

- Il **Carol Rama Award**, promosso dalla **Fondazione Sardi per l'Arte** e alla sua quarta edizione, verrà assegnato all'artista che interpreta, attraverso la sua ricerca e il suo lavoro, l'ideale di creatività femminile non-convenzionale e la libertà artistica che **Carol Rama** incarnava e trasmetteva con le sue opere e la sua

personalità. L'artista selezionato riceverà un premio in denaro pari a 2.500 euro a supporto della sua ricerca.
Il premio prende spunto dal sempre vivo interesse di Pinuccia Sardi per Carol Rama. In occasione della fiera verrà presentato l'inedito catalogo ragionato delle opere di Carol Rama edito da Skirà e sempre sostenuto da Fondazione Sardi per l'arte.
L'appartamento di via Napione 15 a Torino, dove Carol Rama ha abitato e lavorato dagli anni Quaranta fino alla sua scomparsa nel 2015, ricevendo personalità e artisti, è stato nel 2016 riconosciuto dalla Soprintendenza come importante bene culturale nazionale e vincolato come studio d'artista. La Fondazione Sardi per l'Arte nel 2019 ne ha acquistato dagli eredi il completo contenuto per poi cederlo in comodato all'Archivio Carol Rama, che attualmente lo gestisce, affinché la casa studio sia un luogo vivo e vitale, di conoscenza e approfondimento dell'opera della pittrice, aperto al pubblico e ai ricercatori, per scoprire l'autonomia creativa e concettuale di questa artista che ha sempre rifuggito le etichette e gli stereotipi.
Nel 2022 una giuria internazionale ha assegnato il Carol Rama Award ad Anna Perach, presentata dalla galleria ADA, Roma. Nel 2021 il riconoscimento è andato a Ivana Spinelli, presentata dalla galleria GALLLERIAPIÙ, Bologna, mentre nel 2020 a Zehra Doğan, presentata dalla galleria Prometeo Gallery Ida Pisani, Milano e Lucca.

Giuria Carol Rama Award by Fondazione Sardi per l'Arte
Antonia Carver, direttrice, Jameel Arts Center, Dubai
Omar Kholeif, direttore e curatore senior, Sharjah Art Foundation, Sharjah
Milan Ther, direttore, Kunstverein, Amburgo

- Il **Premio Diana Bracco – Imprenditrici ad arte** nasce nel 2023 da un'iniziativa inedita, promossa dalla **Fondazione Bracco** in collaborazione con la **Fondazione Roberto De Silva e Diana Bracco** di Milano, dedicata a valorizzare la figura della gallerista come imprenditrice.

Una giuria d'eccezione selezionerà la gallerista donna emergente, italiana o straniera, la cui galleria abbia almeno una sede in Italia e la cui storia imprenditoriale manifesti una significativa attenzione volta alla ricerca e alla qualità artistica. Il Premio evidenzia la capacità della gallerista di coniugare la crescita commerciale nel mercato dell'arte con una forte elaborazione culturale declinata nella promozione e nel sostegno dei giovani artisti.
La vincitrice riceverà un premio in denaro pari a 10.000 euro destinato a far crescere ulteriormente il proprio modello di imprenditorialità nel settore dell'arte contemporanea, divenendo così stimolo per le nuove generazioni di imprenditori galleristi italiani e internazionali.
In continuità con l'impegno di Fondazione Bracco per la valorizzazione delle competenze e del merito delle donne, il Premio si inserisce in un più ampio progetto di riflessione e di approfondimento sulla figura dell'imprenditrice in ambito artistico sviluppato in dialogo con Il Giornale dell'Arte, che si tradurrà in interviste d'eccezione ad "Imprenditrici ad Arte" che verranno pubblicate in avvicinamento alla fiera sui canali digitali del Giornale dell'Arte.

Giuria Premio Diana Bracco - Imprenditrici ad arte
Isabella Bortolozzi, fondatrice, Galerie Isabella Bortolozzi, Berlino
Eva Elisa Fabbris, direttrice, Museo Madre, Napoli
Valeria Napoleone, collezionista, Londra
Mia Rigo Saitta, collezionista, Ginevra

- Nato nel 2023 in collaborazione con la **Pinacoteca Agnelli**, il **Premio Pista 500** darà la possibilità a un artista di realizzare un'opera sul *billboard* permanente del circuito sul tetto del Lingotto, a due passi da Artissima. La Pista 500 è un progetto di installazioni artistiche *site-specific* sulla ex pista di collaudo delle automobili FIAT, oggi spettacolare camminata panoramica.

Una giuria internazionale selezionerà in fiera l'artista per l'opera destinata al *billboard*, un monumentale cartellone che ospita fotografie, immagini e altri interventi visivi. L'opera verrà inaugurata in occasione di Artissima 2024.
Il Premio interpreta il nuovo corso della Pinacoteca Agnelli, centro dinamico aperto ai linguaggi multidisciplinari del presente in dialogo con la storica collezione dell'istituzione e votato all'inclusione di una molteplicità di pubblici diversi anche grazie all'allargamento della programmazione sugli spazi della Pista 500.

Giuria Premio Pista 500
Lucrezia Calabrò Visconti, capo curatrice, Pinacoteca Agnelli, Torino
Sarah Cosulich, direttrice, Pinacoteca Agnelli, Torino
Michelle Cotton, head of Artistic Programmes & Content, MUDAM, Lussemburgo
Elena Filipovic, direttrice, Kunstmuseum, Basilea

- L'**OGR Award**, il premio promosso dalla **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, alla sua sesta edizione, cambia forma e supporta con due *grant* da 5.000 euro ciascuno la ricerca di due artisti, scelti senza vincoli di sezione né di mezzo espressivo, che esprimano nel proprio lavoro un'affinità, un desiderio, una speciale attitudine a dialogare o confrontarsi con le nuove tecnologie.
  In linea con la missione delle OGR Torino, hub internazionale dedicato all'innovazione e alla cultura contemporanea e centro di sperimentazione tra i più dinamici in Europa, l'assegnazione del Premio in occasione di Artissima evidenzia e racconta il sofisticato rapporto tra arte e tecnologia, punto focale del riconoscimento.
  Il Premio riconferma il ruolo delle due istituzioni come catalizzatori di innovazione creativa e attivatori di sinergie tra le diverse realtà culturali del territorio, con l'obiettivo di rafforzare la rete di collaborazioni tra gli attori culturali della città di Torino.
  Nel 2022 l'OGR Award è stato assegnato a Rebeca Romero, della galleria Copperfield di Londra, per la sua opera *Semilla SAGRADA*, svelata nella sua versione fisica negli spazi del Duomo delle OGR Torino e nella sua versione 3D in un Duomo virtuale ospitato sulla piattaforma Spatial nel Metaverso.

  Giuria OGR Award
  Fatima Hellberg, direttrice, Bonner Kunstverein, Bonn
  Samuele Piazza, curatore senior, OGR, Torino
  Bettina Steinbrügge, direttrice, MUDAM, Lussemburgo

- **Fondazione Merz** riconferma il **Premio "ad occhi chiusi…"**, il premio nato nel 2021 dalla collaborazione con la fiera che mira a selezionare l'artista internazionale che meglio rispecchia le attività di ricerca della Fondazione sulla giovane arte del mediterraneo. L'artista selezionato avrà la possibilità di partecipare a una residenza in Sicilia. Gli esiti delle ricerche coltivate nel corso della residenza saranno presentati nell'ambito della programmazione di ZACentrale ai Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo.
  L'edizione 2021 del progetto ha visto selezionare Heba Y. Amin, presentata dalla galleria Zilberman di Istanbul e Berlino. Nel 2022 il premio è stato vinto ex aequo dagli artisti Alex Ayed, presentato dalla galleria ZERO… di Milano, e Nona Inescu, presentata dalla galleria SpazioA di Pistoia.

  Giuria Premio "ad occhi chiusi…" by Fondazione Merz
  Lara Khaldi, direttrice artistica, de Appel, Amsterdam
  Beatrice Merz, presidente, Fondazione Merz, Torino
  Agata Polizzi, coordinatrice curatoriale, ZACentrale, Palermo
  Francesco Stocchi, direttore artistico, MAXXI, Roma

- La **Fondazione Oelle** promuove, per il secondo anno, il **Premio ISOLA SICILIA** che prevede la selezione, da parte di una giuria internazionale, di un artista tra quelli rappresentati dalle gallerie della fiera che avrà l'opportunità di vivere una residenza ad Aci Castello, in provincia di Catania, durante la quale poter approfondire la ricerca sul concept *Sicilia, Isola tra le Isole*. Al termine della residenza verrà prodotta e organizzata una mostra che sarà accolta in una delle location in cui la Fondazione è solita operare.
  Il progetto ISOLA SICILIA, format esperienziale dedicato agli "artisti naviganti" del terzo millennio, è atto a valorizzare la ricerca artistica contemporanea indirizzata al campo delle arti visive, fotografia, video, sound art e altro: azioni intese come attraversamenti culturali in Sicilia.
  Nel 2022 la residenza è stata vinta da Dala Nasser, che era presentata dalla galleria Deborah Schamoni di Monaco.

  Giuria Premio ISOLA SICILIA by Fondazione Oelle
  Antonia Alampi, direttrice, Spore Initiative, Berlino
  Andrea Bellini, direttore, Centre d' Art Contemporain, Ginevra
  Caterina Riva, direttrice, MACTE, Termoli

- Il **Premio Ettore e Ines Fico**, promosso dal **MEF Museo Ettore Fico** di Torino e giunto alla sua quattordicesima edizione, continua a promuovere e valorizzare il lavoro dei giovani artisti attraverso un'acquisizione. Andrea Busto, Presidente e Direttore del MEF Museo Ettore Fico di Torino, e Renato Alpegiani, collezionista, selezioneranno il vincitore tra gli artisti presentati in fiera distintisi per poetica creativa e ricerca a livello internazionale.

  In questi anni il premio è stato attribuito a: Kate Newby (Art : Concept, Parigi) nel 2022; Mimosa Echard (Martina Simeti, Milano) e Namsal Siedlecki (Magazzino, Roma) nel 2021; Alessandro Scarabello (The Gallery Apart, Roma) nel 2020; Guglielmo Castelli (Francesca Antonini, Roma, e Rolando Anselmi, Berlino/Roma) nel 2019; Georgia Sagri (Anthony Reynolds, Londra) nel 2018; David Douard (Chantal Crousel, Parigi) nel 2017; Gian Maria Tosatti (Lia Rumma, Milano/Napoli) nel 2016; Anne Imhof (Isabella Bortolozzi, Berlino) nel 2015; Lili Reynaud-Dewar (Emanuel Layr, Vienna/Roma) nel 2014; Petrit Halilaj (Chert, Berlino) nel 2013; Luca Trevisani (Pinksummer, Genova) nel 2012; Rä Di Martino (Monitor, Roma) nel 2011; Rossella Biscotti (Prometeo Gallery Ida Pisani, Milano) nel 2010.

  Giuria Premio Ettore e Ines Fico
  Renato Alpegiani, collezionista, Torino
  Andrea Busto, direttore, MEF Museo Ettore Fico, Torino

FONDI

- Nell'ambito del percorso triennale IDENTITY che nel 2023 offrirà un focus progettuale sulla sezione *New Entries*, **Artissima** presenta l'**IDENTITY Fund for New Entries**, un fondo sostenuto direttamente dalla fiera per supportare economicamente la partecipazione di tre gallerie all'edizione 2023.
  L'attenzione che Artissima dedica alla scoperta del potenziale di gallerie e artisti emergenti in ambito italiano e internazionale caratterizza sin dagli esordi in modo identitario la mission della fiera e la sua attività di ricerca. *New Entries* è la sezione che accoglie i più interessanti espositori che partecipano per la prima volta alla fiera e che manifesta ogni anno l'alta capacità di scouting internazionale di Artissima.
  Una giuria d'eccezione, composta dai quattro precedenti direttori artistici della fiera – **Andrea Bellini**, direttore, Centre d'Art Contemporain, Ginevra, **Francesco Manacorda**, curatore freelance, Londra, **Sarah Cosulich**, direttrice di Pinacoteca Agnelli, Torino, **Ilaria Bonacossa**, direttrice del Museo Nazionale dell'Arte Digitale - MNAD, Milano - assegnerà un *grant* a tre

gallerie della sezione *New Entries*, ritenute le più meritevoli per qualità artistica della proposta di partecipazione alla fiera.

- Da vent'anni la **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, ente strumentale della Fondazione CRT, è assiduo partner della fiera internazionale di Artissima, sostenendola con azioni concrete imperniate in particolare su un esteso processo di acquisizioni, nella convinzione che la fiera rappresenti per la città di Torino un'opportunità straordinaria di confermare e consolidare il proprio ruolo sulla scena internazionale.
  In occasione del trentennale di Artissima, la Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT incrementa a 200.000 euro lo storico **Fondo Acquisizioni** a beneficio delle collezioni di GAM – Galleria Civica di Arte Moderna di Torino e Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea.
  Negli anni, attraverso le acquisizioni in Artissima, la Fondazione ha alimentato un'estesa collezione di opere di arte contemporanea, oggi tra le più prestigiose a livello nazionale e internazionale: oltre 900 opere che spaziano dalla pittura alla scultura, dal video alla fotografia, dalle grandi installazioni agli NFT, realizzate da circa 300 artisti, per un investimento complessivo di oltre 40 milioni di euro.
  Nel 2022 sono state acquisite per la GAM – Galleria Civica di Arte Moderna di Torino quattro opere degli artisti Nicolò Cecchella, Simone Forti, Francesco Gennari e Claudia Losi, mentre tre opere di Rossella Biscotti, Pietro Moretti e Klaus Rinke sono entrate a far parte della collezione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea.

IN CITTÀ

Grazie al dialogo con il Main Partner **Intesa Sanpaolo**, con la **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** e con **Gruppo UNA**, la fiera si espande nella città di Torino con **tre progetti espositivi**.

La *condizione* umana @ Gallerie d'Italia - Torino

Intesa Sanpaolo, Main Partner della fiera, rinnova per il quarto anno il sostegno ad Artissima.
Il 2023 vede il dialogo concretizzarsi nella produzione della seconda edizione della rassegna di film e video d'artista ideato e prodotto in collaborazione con le **Gallerie d'Italia - Torino**, che saranno la sede ospitante, dopo il successo nel 2022 della prima edizione con *Collective Individuals,* a cura di Leonardo Bigazzi.
La sala immersiva del museo ospiterà **La *condizione* umana**, mostra a cura di **Jacopo Crivelli Visconti**, critico d'arte e curatore indipendente. La rassegna di opere video, molte delle quali esposte per la prima volta in Italia, vedrà artisti rappresentati dalle gallerie partecipanti ad Artissima.
Il dialogo con Intesa Sanpaolo proseguirà anche in fiera con la presentazione di un progetto espositivo originale che conferma il valore della partnership con Artissima.

Dove finiscono le tracce @ Centro città

Opere dalla collezione della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT
Sostenuta e nata dal desiderio della **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** di valorizzare la propria collezione e a cura di Artissima, ***Dove finiscono le tracce*** è una mostra diffusa in luoghi iconici della cultura torinese. L'esposizione è un percorso itinerante in cinque luoghi del centro di Torino, una riscoperta della città attraverso l'esperienza di cinque opere testimoni della collezione della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT acquisite nel corso degli ultimi vent'anni e conservate come patrimonio museale dalla GAM – Galleria Civica di Arte Moderna di Torino e dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. L'esposizione è, nelle parole del Direttore **Luigi Fassi**,

"*un racconto del rapporto tra grande storia e microstoria attraverso alcune opere iconiche degli artisti prescelti, in cui l'evoluzione degli eventi che segnano il decorso dei processi storici è accompagnato da riflessioni che declinano i sommovimenti epocali in chiave intima, dando spazio alla soggettività degli artisti così come alla storia culturale del territorio*".
I luoghi iconici della mostra diffusa e i relativi artisti ospitati sono:

- Il cortile di **Palazzo Perrone di San Martino** – sede della Fondazione CRT e della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT con **Francesco Gennari**
- La Corte Medievale di **Palazzo Madama** – **Museo Civico d'Arte Antica** di Torino con **Peter Friedl**
- Il portico d'ingresso del **Museo Nazionale del Risorgimento** con **Cally Spooner**
- Il foyer del **Teatro Carignano** con **William Kentridge**
- La Sala del Caminetto del **Teatro Regio** di Torino con **Simon Starling**

Perché non Lilloni? @ Hotel Principi di Piemonte | UNA Esperienze

Grazie al rinnovato dialogo tra Artissima e **UNA Esperienze**, brand di Gruppo UNA, il Salone delle Feste dello storico hotel **Principi di Piemonte | UNA Esperienze** nel centro di Torino ospita, per la quarta volta in collaborazione con Artissima, un progetto espositivo d'arte contemporanea. Nel 2023 viene presentata la mostra ***Perché non Lilloni?***, a cura di Massimo Minini e della sua omonima galleria bresciana, visitabile durante i giorni della fiera.

In occasione del **cinquantennale della galleria Massimo Minini**, il progetto espositivo orchestra un colpo di scena che riporta l'attenzione su **Umberto Lilloni** (1898-1980), nelle parole di Minini *"un artista misterioso, metafisico, un Morandi dei boschi invece che degli alberi, autore di vasi con fiori recisi, paesaggi di città del Nord come Stoccolma, ritratti, fanciulle…"*.

I venti dipinti dell'artista milanese, selezionati da Massimo Minini per la mostra, rendono omaggio a un pittore di tradizione figurativo e chiarista, dando spazio a un riconoscimento di parità di diritti ai rappresentanti dei vari mondi artistici che si sono combattuti e alternati nel corso di tutto il novecento. Se il Ventesimo secolo ha infatti il pregio di aver allargato i confini conoscitivi dell'arte come della scienza, ha anche lo stigma di aver posto fine a un mondo e un modo di fare arte che operava da millenni nella storia umana. Il progetto è così un'arena di confronto e dibattito su cosa sia stato il rapporto artistico tra avanguardia e passatismo - uno dei temi da sempre più dibattuti e accesi in arte - che dal magistero degli storici e dei critici è giunto sino alla sensibilità dello spettatore, determinando gusti, orientamenti personali e stili di vita.

PROGETTI SPECIALI

New Entries BAR for IDENTITY

Nel 2023 Artissima lancia, con il sostegno della **Fondazione Compagnia di San Paolo**, IDENTITY, un nuovo capitolo che consiste in un **percorso triennale** di valorizzazione dei **tratti identitari della fiera** e che a ogni edizione offrirà focus progettuali di approfondimento per mettere in luce le linee strategiche che in **30 anni di storia** hanno contribuito all'attuale posizionamento della manifestazione nel mondo dell'arte. L'edizione 2023 si focalizza sulla **sezione *New Entries***, riservata alle più interessanti gallerie nazionali e internazionali emergenti che partecipano per la prima volta ad Artissima, e all'interno del padiglione fieristico IDENTITY si concretizza nella realizzazione del progetto ***New Entries BAR***, a cura di **Cripta747**. Per raccontare con un taglio inedito le giovani gallerie, il *New Entries BAR* è caratterizzato da un concept speciale che affianca alle funzioni tipiche di un vero e proprio bar – inteso come punto di ritrovo, presidio sociale e collettivo - la produzione di contenuti *ad hoc* in uno spazio espositivo dedicato alla condivisione e in cui innescare incontri e scambi tra il pubblico, gli artisti e le gallerie. Un chiosco bar allestito all'interno della fiera, capace di generare le dinamiche tipiche

dello spazio pubblico e l'atmosfera vivace di una piazza aperta, accogliente e interattiva.
Il *New Entries BAR* sarà anche il punto di distribuzione del ***New Entries Magazine***, progetto editoriale che ricalca in modo scanzonato l'idea del quotidiano e che ospiterà interviste, racconti e inserti con immagini per avvicinare ulteriormente il visitatore ai dibattiti messi in luce grazie alle produzioni emergenti della sezione *New Entries*.
Il *New Entries BAR*, nelle parole del team di Cripta747, *"prende spunto dalle teorie di R. Oldenburg sul* **third place***: in contrasto con il primo luogo (la casa) e il secondo luogo (il lavoro), il terzo luogo, lo spazio pubblico, l'area neutra in cui le persone possono incontrarsi, riunirsi e interagire semplicemente per il piacere di farlo".*
Durante gli orari di apertura *New Entries BAR* sarà innanzitutto un punto di aggregazione dove il pubblico di Artissima potrà fruire dello spazio in maniera totalmente libera e indipendente, concedendosi una pausa nelle sedute predisposte, sfogliando il magazine e prendendo parte a performance, live set, lecture e screening, realizzati in dialogo con le gallerie e gli artisti rappresentati. Il drink menù sarà a cura del nuovo partner *spirits* della fiera, **Chinati Vergano**, che, in collaborazione con Fischio Roma, proporrà un'offerta concepita ad hoc per il progetto.

BE NET_Artissima Junior

Artissima e Juventus continuano a dialogare e propongono un inedito episodio del format **Artissima Junior**, iniziativa speciale della fiera interamente dedicata ai **bambini tra i 6 e gli 11 anni**, nata nel 2018.
BE NET è il progetto ideato dall'artista tutor **Eugenio Tibaldi** (Alba, 1977) che, attraverso un parallelismo tra forme animali che vivono le profondità marine e quelli che abitano il cielo, porterà con un gesto poetico, estetico e concettuale, i piccoli partecipanti a prendere coscienza della loro **natura di essere umani come speciale**, in quanto capace attraverso sogni, creatività, visioni, evoluzioni scientifiche e tecnologiche, di provare emozioni ed empatia verso "l'altro" annullando i confini e vivere il mare e il cielo, anche se fisicamente costretta a restare sulla terra.
Arrivare a comprendere le potenzialità del nostro essere conduce ad approfondire concettualmente i valori importanti delle diverse fasi di crescita: dall'identificazione con altre forme di vita, al posizionamento nello spazio e in relazione con gli altri in un processo corale e di scambio continuo, dalla valorizzazione della potenza del gruppo e della comunità, al coraggio di aprire lo sguardo al nuovo senza poterlo immaginare.
"BE NET", titolo dalla doppia traduzione, "essere Rete" ma anche "essere netto", richiama il concetto di **trasformazione, crescita e collettività** perché in entrambe le sue accezioni si rintraccia, alla base, uno slancio che va oltre alla volontà e si insinua nello spazio del divenire.
Il workshop, che si pone per bambini dai 6 agli 11 anni, in una fascia formativa fondamentale, mira ad attivare un processo di relazione e interazione che porta a ragionare in primo luogo sulla stessa fisicità e sull'importanza di percepire empatia verso l'altro. Il processo creativo che porterà alla produzione di un'opera corale farà comprendere ai partecipanti il valore della relazione e della comunità, la capacità di valorizzare i singoli contributi nell'equilibrio inatteso del **gioco di squadra**.

Beyond Production Symposium @ OGR TORINO

Artissima e **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** hanno dato il via nel 2021 a ***Beyond Production,*** una piattaforma concettuale realizzata per promuovere, a ogni edizione, una nuova riflessione sulle diverse tendenze più innovative dell'arte contemporanea con l'obiettivo di indagare come queste si relazionano con il mercato dell'arte, la produzione delle opere, la ricerca degli artisti e il ruolo delle gallerie.
Nel 2021, *Beyond Production* ha presentato **Surfing NFT**, un progetto focalizzato sull'indagine di un fenomeno che, in quell'anno, aveva iniziato ad animare il dibattito contemporaneo: gli NFT e il loro rapporto con l'arte contemporanea, la sua filiera e il mercato. Nel 2022, con il capitolo incentrato sul Metaverso dal titolo **METAmorphosis**, *Beyond Production* ha indagato questo complesso fenomeno, mettendone in risalto potenzialità e limiti e proponendone una visione critica, formativa ed educativa sia per i professionisti del mondo dell'arte che per il pubblico di appassionati.
Giunto al suo terzo volume, nel 2023 *Beyond Production* conferma la curatela di **Ilaria Bonacossa**, Direttrice del Museo Nazionale dell'Arte

Digitale - MNAD di Milano, e propone un **Symposium**, una riflessione approfondita sul rapporto tra le nuove tecnologie, l'arte e la società adottando tre punti di vista differenti: quello degli artisti e addetti del mondo dell'arte, quello dei tecnici e quello di coloro che si occupano degli aspetti legali ed etici di questi nuovi mezzi. Un ciclo di studi aperto al pubblico che mira alla valorizzazione e riflessione del percorso svolto finora grazie a interventi di relatori internazionali d'eccezione. Ingrediente progettuale e in linea con i tratti identitari di *Beyond Production* sarà il coinvolgimento dell'Intelligenza Artificiale nella restituzione dei contenuti del simposio. **Alia**, un'entità artificiale sviluppata dal dipartimento Deep Learning e Big Data di **Alkemy Spa**, società partner del progetto specializzata nella trasformazione digitale delle imprese, affiancherà i mediatori del simposio nella rielaborazione dei contenuti emersi come una redazione live "smart" e verrà interrogata su diversi temi durante il talk di restituzione che si terrà in fiera. Alia è nata in seno alla collaborazione tra Alkemy Spa, il Museo Nazionale dell'Arte Digitale – MNAD di Milano, e il MEET Digital Culture Center di Milano. La cura grafica e l'implementazione del progetto digitale di restituzione finale saranno dirette da **Artshell**, azienda italiana che offre soluzioni tecnologiche innovative al sistema dell'arte e storico partner di Beyond Production.
L'obiettivo di questo coinvolgimento è affrontare la domanda che anima il dibattito contemporaneo: l'AI è un alleato, un sostituto o un nemico?
Il Simposio sarà ospitato presso le OGR Torino nella giornata di sabato 4 novembre dalle ore 10 alle ore 13. Il talk di restituzione è previsto per domenica 5 novembre alle ore 16.30 presso l'Oval. Per maggiori info e prenotazioni al convegno visitare la pagina artissima.art/beyond-production. Le iscrizioni gratuite al simposio saranno disponibili a partire dal 18 ottobre.

Artissima Digital

In linea con la propria identità dinamica e sperimentale, Artissima ha creduto nel digitale come elemento fondamentale per la propria evoluzione e dal 2017, con il sostegno della **Fondazione Compagnia di San Paolo**, ha messo in atto una serie di azioni strategiche programmatiche per integrare l'innovazione tecnologica nella produzione e nella fruizione culturale. Tra queste, ha amplificato l'esperienza digitale della fiera tramite le piattaforme **artissima.art** e **Artissima Voice Over**, diffondendo contenuti di valore per generare curiosità, sguardo critico e creatività e per educare il pubblico alla bellezza dell'arte contemporanea.
Da fine ottobre il pubblico di Artissima potrà scoprire la fiera e organizzare al meglio la propria visita accedendo dal sito al **catalogo virtuale**, grazie al quale è possibile esplorare gallerie, artisti e opere in modo interattivo, e all'**agenda online**, che permette di fruire degli eventi calendarizzati in modo rapido e di salvare nella propria area personale gli eventi preferiti. In questo contesto si sviluppano anche le **AudioGuide** in formato digitale, che per il secondo anno consentono di scegliere tra sei percorsi di visita alla scoperta delle gallerie e delle opere presenti in fiera.
Nell'ottica di proporre sempre nuovi contenuti capaci di ispirare, intrattenere e appassionare un pubblico ampio e trasversale, prosegue la collaborazione della fiera con figure autoriali diverse. Artissima individua infatti lo scambio come asset fondamentale della propria identità e questo si riverbera anche nella capacità di tessere relazioni con importanti attori del mondo della cultura, come la rivista multimediale di approfondimento culturale **Lucy. Sulla cultura**. Domenica 5 novembre il Meeting Point ospiterà *L'incontro*, format della rivista, con un'intervista all'antropologo brasiliano Renzo Taddei in dialogo con l'autrice Irene Graziosi, in cui verranno esplorate le accezioni più profonde del tema *Relations of Care.* Il video del *talk* sarà poi visibile sui canali digitali di **Lucy. Sulla cultura**.
In occasione dell'edizione 2023 sarà inoltre presentato sulle principali piattaforme audio digitali il nuovo **podcast *Lo stereoscopio dei solitari***, prodotto da Artissima in collaborazione con Il Giornale dell'Arte. Galleristi, drammaturghi e scrittori si alterneranno ai microfoni per dare voce a storie di vita, ossessioni e passioni di esistenze e biografie legate

al mondo dell'arte contemporanea, che accompagneranno il pubblico in ascolto fino a fine novembre 2024. Come nel principio delle immagini stereoscopiche – e nella suggestione del titolo che richiama il romanzo di J. Rodolfo Wilcock (edito da Adelphi) – gli interventi proveranno a evocare la viva tridimensionalità delle figure narrate, dando forma plastica attraverso la parola all'irriducibile singolarità di ciascuna di esse.

AudioGuide

In un'ottica di ampliamento dell'offerta digitale della fiera, Artissima ha individuato l'ambito audio/podcast come direttrice di sviluppo e integrazione del proprio ecosistema, proponendo per il secondo anno delle **AudioGuide** per accompagnare il visitatore in una visita autonoma e personale della fiera.
Strumento educativo importante per la divulgazione dell'esperienza artistica, rivolto a un target trasversale di appassionati e professionisti dell'arte, le AudioGuide sono una versione aggiornata delle storiche visite guidate di Artissima.
Le AudioGuide saranno fruibili da ogni visitatore in qualunque momento dal 3 al 5 novembre. Collegandosi sulla piattaforma artissima.art con il proprio smartphone, il visitatore potrà scegliere la visita guidata, iniziando il percorso in fiera secondo la narrazione proposta dalla viva voce dei mediatori professionisti di Arteco. Sono previsti cinque percorsi in lingua italiana e uno in lingua inglese, affiancati da una trascrizione con traduzione.
Il progetto, promosso da **Lauretana**, rientra negli sviluppi di Artissima Digital powered by **Fondazione Compagnia di San Paolo**.

IL CURATORE PLANETARIO

Partendo da una riflessione sul tema dell'edizione di Artissima 2023, *Relations of Care*, **CURA.** magazine presenta **Il curatore planetario**, una serie di talk concepiti come un unico flusso di pensiero e di confronto sul tema della *cura*, in cui una rosa di pensatori, tra cui l'antropologo brasiliano Renzo Taddei, insieme ad artisti e curatori, sono invitati a prendere parte al dialogo. Il ciclo di talk animerà il Meeting Point nella giornata di sabato 4 novembre.

Il confronto sul tema del ***prendersi cura***, non è concepito unicamente nei confronti del pianeta, dell'ambiente e delle altre specie, ma di ogni forma vivente e non vivente che ci circonda. Il *prendersi cura* è in ogni aspetto della quotidianità e riguarda, come raccontano gli ospiti invitati, non solo l'ambiente, gli alberi, la natura, gli animali, le relazioni interspecie, ma altresì le forme di convivenza e di co-abitazione, il design, e l'arte. Curare non significa solo intuire, creare, connettere, dare vita a forme, energie e pensiero nuovo, ma anche avere un **ruolo comunitario attivo e sostenibile**. Se il giardiniere planetario di Gilles Clement era chiamato a prendersi cura del proprio giardino, il *curatore planetario* chiamato in occasione di questo ciclo di incontri, ci invita indistintamente a prenderci cura del pianeta e ci chiama a un nuovo atto di responsabilità verso il mondo vivente.
Così nella prospettiva futura della fiera, Artissima festeggia i suoi 30 anni celebrando e indagando nuove forme di *cura* capaci di guardare al futuro e immaginare nuovi possibili scenari.

MADE IN

MADE IN è un progetto di residenza realizzato da Artissima con il sostegno di **Camera di commercio di Torino**, nato dal desiderio di attivare un dialogo tra l'arte contemporanea e il florido tessuto aziendale torinese.
In occasione di Artissima 2023 verrà lanciata la seconda edizione del progetto con quattro nuovi partner d'eccezione: **Dott.Gallina**, **Guido Gobino Cioccolato**, **Kristina Ti** e **Pininfarina Architecture**, che accoglieranno i quattro nuovi artisti, selezionati a novembre, nelle proprie aziende a partire da inizio 2024.
Partendo dall'idea che il *know how* aziendale e i processi produttivi specializzati possano costituire una risorsa per la produzione dell'opera d'arte da parte dell'artista, come un'*academy MADE IN* consente a quattro giovani artisti di vivere in quattro aziende del territorio, assimilando e incorporando all'interno della propria ricerca il sapere tecnologico e operativo con cui sono entrati in contatto. Nel corso della residenza gli artisti sono inoltre affiancati da quattro prestigiose gallerie torinesi del circuito di Artissima che ne seguono i lavori come "madrine progettuali", dando loro l'opportunità di confrontarsi con l'imprenditorialità

anche nel mondo dell'arte. L'obiettivo è quello di esaltare il territorio in cui la fiera è nata e cresciuta e con il quale intesse costantemente relazioni sinergiche al fine di valorizzarne la particolarità e far conoscere Torino al mondo.
Le gallerie d'arte madrine della seconda edizione di *MADE IN* saranno **Luce Gallery**, **Mazzoleni**, **Franco Noero** e **Peola Simondi**.
Il progetto lanciato nel 2022 ha visto per la sua prima edizione un dialogo con le aziende partner Carioca, Mattioli, Pattern Group e Prima Industrie e la curatela di Sonia Belfiore, founder di Ultravioletto Arte + Impresa.
I quattro vincitori della **prima edizione**, selezionati in seguito a un'attenta analisi del Comitato di *MADE IN* presieduto da Artissima nella figura del Direttore Luigi Fassi e composto dalle prime quattro gallerie madrine, sono: **Mara Callegaro**, abbinata a Carioca e alla galleria madrina **Norma Mangione**, Torino; **Daniele Di Girolamo**, abbinato a Pattern Group e alla galleria madrina **Franco Noero**, Torino; **Andrea Di Lorenzo**, abbinato a Prima Industrie e alla galleria madrina **Peola Simondi**, Torino; **Nicola Ghirardelli**, abbinato a Mattioli e alla galleria madrina **Mazzoleni**, Londra e Torino.
In fiera uno stand dedicato al progetto presenterà le opere prodotte nel corso della prima edizione di *MADE IN*.

Con **Carioca** Mara Callegaro ha esplorato il concetto di gioco, le sue regole e la sua complessità. Studiando inchiostri e linee automatizzate di produzione l'artista ha creato un'opera capace di abbracciare al contempo più punti di vista e dinamiche sociali, facendole coesistere all'interno di un'opera in cui le differenze si mettono in dialogo.

È una relazione poetica tra paesaggio naturale e industriale, tra materiali, lavorazioni, spazi di lavoro e natura circostante, quella che ha invece guidato Andrea Di Lorenzo, che insieme a **Prima Industrie**, ha indagato le ampie possibilità di trattamento dei materiali in sinergia con i sistemi di automazione di produzione dell'azienda.

Daniele Di Girolamo si interroga sulla memoria di un materiale e sulle relazioni di appartenenza tra persone e oggetti. In dialogo con **Pattern Group** i suoni dei processi di creazione dell'opera sono stati trasformati in calore, facendone rivivere e riverberare nel presente sia i processi interiori che la dimensione fisica e tangibile delle sculture.

Infine, insieme a **Mattioli** Nicola Ghirardelli ha realizzato due sculture che compongono un ecosistema nuovo, fatto di elementi culturali, artificiali e naturali. Lavorazioni di altissima precisione hanno dato vita a un'opera in cui l'immaginario scientifico, dalle forme lenticolari, s'intreccia ad antichi saperi, riemergendo nel presente con nuovo significato.

LaCittaDinAmica

L'installazione nasce dalla collaborazione tra **Jacopo Foggini** e l'azienda **Dott.Gallina**, due realtà che articolano la propria identità nello studio e nello sviluppo del policarbonato.
L'incontro tra il mondo immaginifico di Jacopo Foggini e quello industriale di Dott.Gallina crea un'occasione di riflessione sulle possibili interpretazioni del policarbonato alveolare riconoscendone l'efficienza e la nobiltà. Dopo essere stato presentato a Milano nella sua prima versione progettuale "Acrilyc Skyline", il variopinto intreccio di pannelli arriva ad Artissima diventando **LaCittaDinAmica** in una metamorfosi che ne cambia il volto ma non l'essenza. I pannelli saranno tagliati e inclinati, in un'allegoria di plasticità verso il cambiamento, ridisposti secondo uno schema labirintico raccolto su sé stesso e **accoglieranno il pubblico all'ingresso del padiglione** con una porzione dell'installazione esterna che trionferà, immersa in uno scrigno di colori Mendiniani, sulla balconata della **Vip Lounge**.
Lo spazio sarà arricchito da un concept d'arredo firmato **Edra**, brand a cui Foggini è profondamente legato, che proporrà una selezione *ad hoc* della sua collezione rafforzando il suo legame con l'arte.

ALTRE INIZIATIVE

Face Off

Prosegue il dialogo e il supporto di **Art Defender**, brand che offre servizi per l'*art collection management*, che oltre a garantire un ormai tradizionale benvenuto agli ospiti della fiera, svilupperà con Artissima, all'interno della progettualità *The Collectors.Chain*, **Face Off** un progetto digitale che vedrà collezionisti d'eccezione confrontarsi in dinamiche interviste doppie che verranno lanciate e diffuse sui canali social durante i giorni della fiera.

NEW EGG

Artissima inizia nel 2023 un nuovo dialogo con **Giannoni & Santoni**, azienda leader nel settore del general contractor e delle finiture artistiche diventata un punto di riferimento per architetti, designer e artisti orientati alla realizzazione di spazi e opere ad alto valore architettonico e artistico. Per celebrare il lancio del suo nuovo marchio OFF, nato da e per l'arte contemporanea, Giannoni & Santoni organizzerà in occasione di Artissima, nella storica Villa Sanquirico in centro città, eventi speciali e fuori dagli schemi per presentare **New Egg**, un vero e proprio pollaio domestico realizzato da **Vedovamazzei** con la curatela di **Nicolas Ballario**. New Egg è stato pensato insieme a un team di architetti e progettisti specializzati e con il contributo di **Paolo Parisi**, il più famoso e apprezzato produttore al mondo di uova di alta qualità.

WALKIE TALKIES ON DEMAND

L'edizione 2023 vede la riconferma dei **Walkie Talkies On Demand**. Nati dallo storico format Walkie Talkies di Artissima, ideato con l'intenzione di mettere in risalto quanto possa essere diverso, unico e personale l'approccio di ciascun curatore e collezionista nei confronti dell'arte contemporanea, il progetto offre una *overview* originale e curata sugli artisti presenti in fiera attraverso **conversazioni itineranti** che si trasformano in sorprendenti visite guidate: **percorsi unici e originali ideati da curatori e collezionisti internazionali** sulla base del proprio gusto personale o del proprio background. I tour saranno ripresi durante i giorni di fiera da un team di operatori video e poi pubblicati in un racconto social a tappe che rappresenti un resoconto audiovisivo degli appuntamenti, ma soprattutto un contenuto d'eccellenza fruibile da tutti, professionisti e pubblico generico. Uno speciale ringraziamento va alla **Consulta per la Valorizzazione dei beni Artistici e Culturali di Torino** e all'**Unione Industriali di Torino**.

Piemonte Land of Wine

Artissima 2023 rinnova il legame con il consorzio **Piemonte Land of Wine** e la **Direzione Agricoltura e cibo della Regione Piemonte**, già in dialogo con la fiera dal 2014 per la selezione di un giovane artista contemporaneo a cui affidare l'ideazione dell'immagine istituzionale del Piemonte in occasione della partecipazione al Vinitaly. I consorzi vitivinicoli rappresentati da Piemonte Land of Wine saranno nuovamente protagonisti grazie a uno spazio dedicato che offrirà a espositori e pubblico la possibilità di apprezzare le eccellenze vinicole del territorio piemontese e che sarà caratterizzato dalla grafica vincitrice della nona edizione del progetto, realizzata da **Wang Yuxiang** (Anhui, 1997). In occasione della fiera verrà inoltre lanciato il nuovo bando per selezionare il progetto d'artista che rappresenterà il Piemonte al 56° Vinitaly.

Iconico merchandising

Confermato il supporto di **K-Way®**, storico partner della fiera dal 2009, che presenterà la nuova shopping bag dedicata alla trentesima edizione di Artissima, oltre ad accogliere il pubblico di Artissima all'esterno del padiglione con un'installazione grafica che valorizza i 14 anni di dialogo con la fiera. Anche **Carioca** conferma il suo sostegno alla fiera offrendo al pubblico lo speciale pennarello brandizzato con la grafica dell'anno.

Le Aree Speciali

Artissima torna a offrire ai suoi ospiti aree impreziosite grazie a eccellenti sinergie.
La **VIP Lounge** ospiterà il progetto di Jacopo Foggini e Dott.Gallina dal nome **LaCittaDinamica** inserito nel progetto di arredo curato da **Edra** che presenta pezzi dalla sua collezione firmati da Foggini

stesso, Francesco Binfaré, Masanori Umeda e i Fratelli Campana. Il **ristorante sarà guidato anche quest'anno dai Costardi Bros**, interpreti del territorio piemontese ma capaci di guardare oltre il suo confine. Un duo di chef che è ormai un brand definito e riconoscibile che si declina in realtà diversificate senza mai perdere il valore delle origini e l'identità che li caratterizza: dal famoso ristorante "Christian & Manuel" di Vercelli alla riapertura del Caffè San Carlo e la novità del ristorante Scatto presso le Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo, segni della rinascita culturale ed enogastronomica di Piazza San Carlo a Torino. Per Artissima proporranno un menù concepito *ad hoc* per gli ospiti della fiera che saranno accolti in un allestimento firmato da **Kartell** che fra i diversi arredi presenterà anche Re-Chair, la sedia progettata da Antonio Citterio e powered by **illycaffè** nata dalle capsule di scarto di caffè post industriale. Il **Bistrot** dà invece il benvenuto a **To Be**, gruppo specializzato nei format e catering innovativi a tema *food and beverage*, nonché gestore del rinomato Otium Rooftop. Il concept d'arredo conferma la firma colorata e calda di **LOMBRELLO**, brand di sedie *custom*. Si conferma inoltre per il quinto anno la **Thonetiana**, il salotto di Artissima dedicato agli ospiti Vip per offrire loro uno spazio ancora più esclusivo e tranquillo dove incontrarsi e rilassarsi. Un'area dall'allure raffinata che dalla balconata si affaccia sulla fiera con una visione d'eccezione. Thonetiana è una "lounge nella lounge" dove rifugiarsi dalla frenesia del padiglione tra i preziosi arredi di **Gebrüder Thonet Vienna.**
Completa la balconata l'area stampa dedicata ai giornalisti e allestita da **Arredamenti Chave 1890**, in collaborazione con **Imperfettolab**, i quali proporranno una soluzione d'arredo attraverso un concept quasi visionario, dove le forme ed i colori si presentano in modo audace, facendo trasparire la funzione dell'oggetto. Questo sarà visibile anche nella sezione centrale della fiera.

La redazione del Giornale dell'Arte in fiera

Artissima e **Il Giornale dell'Arte**, due storiche realtà torinesi di respiro internazionale, rinnovano per il terzo anno la media partnership.
In occasione di Artissima 2023, un distaccamento speciale della redazione del Giornale dell'Arte lavorerà direttamente in fiera nelle giornate di apertura al pubblico. A coordinarla saranno Jenny Dogliani, giornalista di lungo corso del giornale, e Altremuse, progetto social che racconta l'arte in modo innovativo, con un occhio specifico sugli eventi in fiera e in città. Al pubblico e agli ospiti di Artissima verrà distribuito **Vedere a Torino e un'edizione speciale del Giornale dell'Arte** con contenuti di approfondimento e con gli appuntamenti da non perdere.
Inoltre a partire da settembre e per tutto il periodo di avvicinamento alla fiera, in linea con la forte proiezione di Artissima verso il futuro, **una speciale rubrica intitolata On Future** è ospitata all'interno della versione online del Giornale dell'Arte con interviste condotte da Jenny Dogliani a esperti d'eccezione che sveleranno la loro visione del futuro.
Allemandi quest'anno festeggia i **40 anni** di attività della casa editrice. Il primo numero del Giornale dell'Arte è uscito nel maggio 1983, il primo libro in giugno. Allemandi si presenterà in fiera nell'area editoria con uno stand concepito per raccontare la propria la storia ed il presente.

Press Tour

Anche quest'anno, Artissima aprirà ai giornalisti ospiti le porte della fiera con un tour dedicato alla stampa che sarà anche occasione per scoprire un calendario ricco di eventi al di fuori dai grandi spazi dell'Oval, raggiungendo luoghi suggestivi di una città in fermento.
Il press tour di Artissima, considerato un'eccellenza nel panorama delle fiere internazionali, prevede un itinerario esclusivo a Torino con visite alle maggiori istituzioni d'arte come il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la Fondazione Merz, la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, la Pinacoteca Agnelli, CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia, il MEF Museo Ettore Fico, le OGR Torino e le Gallerie d'Italia – Torino.

Meeting Point by La Stampa

Un'area speciale della fiera by **La Stampa** è riservata a conversazioni e dibattiti oltre che alla presentazione di progetti, ricerche ed eventi, in collaborazione con musei, istituzioni e realtà dell'arte: un'occasione unica di incontro e confronto con alcuni dei protagonisti della scena artistica internazionale.

A parlare sono invitati artisti, curatori, collezionisti ed esperti di varie discipline, che porteranno all'attenzione del pubblico le proprie ricerche, riflessioni e studi.
Il programma è l'occasione per incontrare alcuni dei protagonisti degli eventi espositivi previsti in città durante il periodo di Artissima e per approfondire con le firme del La Stampa alcune delle ricerche artistiche presentate nell'ambito delle sezioni curate della fiera e degli eventi collaterali.
Space design: **Pedrali**

Book Corner, Bookshop, Librerie, Edicola e Magazine

Riconfermata la gestione del Bookshop da parte di **Librerie Corraini** che offrirà una serie di pubblicazioni in linea con la vocazione contemporanea della fiera e che coordinerà la programmazione delle presentazioni al Book Corner di Artissima.
Una selezione di **librerie** d'eccellenza presenteranno inoltre monografie, libri d'artista e multipli spesso inediti, mentre nomi importanti dell'editoria italiana e internazionale saranno presenti con le loro **riviste** nello spazio dell'Edicola, curato da **Francesca Spiller** fondatrice di **Reading Room** (Milano), spazio interamente dedicato alla diffusione delle riviste contemporanee.
Space design: **Bolzan**

SINERGIE

Il progetto di Artissima 2023 si articola in grande sinergia con le molteplici istituzioni culturali e artistiche attive sul territorio. In concomitanza con la manifestazione, Torino offre un ricco programma di mostre di arte contemporanea nei suoi **musei**, **fondazioni** e **gallerie**.

La **Fondazione Torino Musei** ospita nelle sale della **GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea** la mostra *Hayez. L'officina del pittore romantico,* a cura di Fernando Mazzocca ed Elena Lissoni, dedicata al genio romantico di Francesco Hayez, accompagnando il pubblico alla scoperta di oltre 100 opere, nonché le mostre a cura di Elena Volpato *Gianni Caravaggio. Per analogiam* nello spazio del contemporaneo, *Michele Tocca. Repoussoir* nella wunderkammer e *Simone Forti* in VideotecaGAM.
Accanto alla mostra *Trad u/i zioni d'Eurasia. Frontiere liquide e mondi in connessione. Duemila anni di cultura visiva e materiale tra Mediterraneo e Asia Orientale*, il **MAO Museo d'Arte Orientale** presenta tre installazioni *site specific* realizzate da Kengo Kuma, Marzia Migliora e LEE Mingwei. Nelle Antiche Ghiacciaie del Mercato, il MAO propone inoltre la performance musicale *The Phantasmagoria of Jathilan* di Raja Kirik con Silir Pujiwati e Ari Dwiyanto.
Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica di Torino presenta la mostra *Liberty. Torino Capitale*, promossa da Palazzo Madama, dalla SIAT – Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino e Mondo Mostre.

La **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** presenta *Dove finiscono le tracce*, mostra diffusa a cura di Artissima, in cinque luoghi iconici torinesi.

I progetti espositivi nei musei del territorio includono la grande mostra *Michelangelo Pistoletto. Molti di uno*, a cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marcella Beccaria allestita negli spazi della Manica Lunga del **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea** incentrata su una grande opera inedita che si pone come dispositivo e città universale attraverso la quale rileggere tutta l'arte di Michelangelo Pistoletto e creando una situazione di libertà rispetto al fatto di vivere in una società di controllo tecnologico governata dall'intelligenza artificiale. *Sensing Painting. Opere dalla Collezione d'arte della Fondazione CRC* raccoglie opere appartenenti alla Collezione della Fondazione CRC di Cuneo acquisite da un comitato scientifico presieduto da Carolyn Christov-Bakargiev, con Guido Curto e Chus Martinez, mentre la mostra *Artisti in guerra*, a cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marianna Vecellio, espone più di 140 opere di 39 autori realizzate da artisti che si trovavano o si trovano in guerra. Infine, *CONCERTINO per il mare* di Renato Leotta, a cura di Marcella Beccaria, propone per la prima volta in Italia il progetto sul tema della Posidonia realizzato per la Biennale di Istanbul nel 2022.
La **Fondazione Merz** presenta la mostra *Khalil Rabah. Through the Palestinian Museum of Natural History*, a cura di Claudia Gioia.
Paulina Olowska. Visual Persuasion mette in dialogo la prospettiva femminile dell'artista con opere della Collezione **Sandretto Re Rebaudengo**. Gli spazi della Fondazione ospitano inoltre *Peng Zuqiang. Illy Present Future Prize Exhibition*.
Le **Gallerie d'Italia – Torino** di Intesa Sanpaolo nei giorni della fiera ospitano *La* condizione *umana*, progetto video di Artissima a cura di Jacopo Crivelli Visconti. Contestualmente sarà possibile ammirare le mostre in corso negli spazi del museo di Piazza San Carlo**:** *Luca Locatelli.The Circle*, progetto fotografico di Luca Locatelli, esposto in anteprima mondiale, che racconta in un viaggio attraverso l'Europa la rivoluzione delle soluzioni possibili per un futuro sostenibile, e *Mimmo Jodice. Senza tempo* a cura di Roberto Koch, secondo capitolo del progetto "La Grande Fotografia Italiana", avviato nel 2022 con l'intento di realizzare un omaggio ai grandi maestri della fotografia del Novecento del nostro paese.
Thomas Bayrle. Form Form SuperForm, una narrazione retrospettiva dell'opera di Bayrle nella sua fascinazione per il rapporto tra l'individuo e le dinamiche collettive nella società; una nuova mostra in Scrigno per il progetto Beyond the Collection intitolata *Vulcanizzato*, che vede una nuova commissione di Lucy McKenzie entrare in dialogo con Antonio

Canova e con la città di Torino; e quattro nuove installazioni sulla Pista 500 realizzate da artiste e artisti internazionali sono i progetti espositivi proposti dalla **Pinacoteca Agnelli**.
Le **OGR Torino** accolgono dal 3 novembre le mostre personali di Sarah Sze e di Sara Enrico entrambe a cura di Samuele Piazza.
CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia di Torino presenta una grande antologica, a cura di Walter Guadagnini e Matthieu Rivallin, dedicata ad André Kertész uno dei maestri assoluti della fotografia del XX secondo, mentre la Project Room ospita *Nuova Generazione. Sguardi contemporanei sugli Archivi Alinari*, a cura di Giangavino Pazzola e Monica Poggi, un dialogo tra quattro giovani artisti, Matteo de Mayda, Leonardo Magrelli, Giovanna Petrocchi e Silvia Rosi, e gli Archivi Alinari.
Al **PAV – Parco Arte Vivente** la mostra *Car Crash - Piero Gilardi e l'arte povera* a cura di Marco Scotini che indaga la produzione dell'artista nel corso degli anni Sessanta.
La prima mostra italiana sulla Contessa di Castiglione ritratta nelle fotografie d'epoca di Pierre-Louis Pierson è visitabile al **MEF Museo Ettore Fico** oltre ad altri tre progetti espositivi: *Maggi Hambling. On the Edge*; *Maïmouna Guerresi. Fotografie, sculture, video e installazioni; Alessandro Roma. Se si cerca l'infinito, basta chiudere gli occhi.*

Sabato 4 novembre musei, gallerie e spazi per l'arte resteranno aperti sino a tarda sera per la tradizionale **Notte delle Arti Contemporanee**.

HOSTING VENUE: OVAL LINGOTTO FIERE

Realizzato nel 2006 come stadio del ghiaccio per i Giochi Olimpici Invernali di Torino, l'Oval è un padiglione di vetro di 20.000 metri quadri nel cuore del Lingotto, il distretto di archeologia industriale riconvertito da Renzo Piano in polo fieristico e commerciale della città.

ARTISSIMA SRL

L'organizzazione di Artissima è curata da Artissima srl, società della **Fondazione Torino Musei**, costituita nel 2008 per gestire i rapporti artistici e commerciali della fiera. Il marchio di Artissima appartiene a **Città di Torino, Regione Piemonte** e **Città Metropolitana di Torino**. La trentesima edizione di Artissima viene realizzata attraverso il sostegno dei tre Enti proprietari del marchio, congiuntamente a **Fondazione CRT** per il tramite di **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, **Fondazione Compagnia di San Paolo** e **Camera di commercio di Torino**.

FONDAZIONE TORINO MUSEI

Realtà sempre più connesse fra passato, oriente e futuro.

La Fondazione Torino Musei cura e gestisce le collezioni d'arte della Città di Torino con lo scopo di poter offrire prospettive diverse su epoche storiche e mondi apparentemente lontani eppure così connessi fra loro.
La mission è la tutela di questo patrimonio.
Le attività spaziano dalla ricerca e aggiornamento continuo, all'esposizione e comunicazione delle opere per renderle fruibili a un pubblico sempre più ampio ed eterogeneo.
I musei che fanno capo alla Fondazione sono Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica, il MAO Museo d'Arte Orientale e la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; inoltre, Fondazione Torino Musei è socio unico di Artissima, la fiera internazionale di arte contemporanea più importante in Italia.
La Fondazione è caratterizzata da una particolare attenzione all'accessibilità e ai progetti educativi, per bambini e ragazzi di ogni età e le loro famiglie; supporta lo sviluppo di progetti artistici e curatoriali sul territorio regionale; dialoga con le aziende per incrementare la collaborazione tra realtà culturali e imprenditoriali; definisce i suoi contenuti culturali con uno sguardo rivolto al mondo che le consente di valorizzare il proprio patrimonio, progettare ed esportare mostre.
Palazzo Madama, MAO, GAM e Artissima sono realtà profondamente connesse, capaci di mettere in relazione attraverso le loro attività Passato, Oriente e Futuro. L'arte è la più antica forma di connessione.

BIOGRAFIE

Luigi Fassi
Direttore di Artissima Internazionale d'Arte Contemporanea dal 2022, Luigi Fassi è stato dal 2018 al 2022 direttore artistico del MAN Museo d'arte della Provincia di Nuoro. Visual Art Curator presso lo Steirischer Herbst Festival di Graz, Austria dal 2012 al 2017, dal 2009 al 2012 è stato direttore artistico del Kunstverein ar/ge kunst di Bolzano. Helena Rubinstein Curatorial Fellow al Whitney Museum of American Art ISP di New York nel 2008-09, nel 2007 è stato direttore artistico della 5° Triennale di Finlandia a Helsinki. Ha organizzato mostre per diverse istituzioni internazionalmente, tra cui The Kitchen, New York, Stati Uniti; ISCP, New York, Stati Uniti; Prague Biennale, Praga, Repubblica Ceca; Malmö Konstmuseum, Malmo, Svezia; La Friche Belle De Mai, Marsiglia, Francia; GAM, Torino; Museo Marino Marini, Firenze; Galleria Civica, Trento; Kunsthalle Helsinki, Finlandia; Fondazione Morra Greco, Napoli; Fondazione ICA, Milano. Dal 2010 al 2017 è stato curatore e coordinatore della sezione Present Future ad Artissima, Torino. Nel 2016 è stato fellow dell'Artist Research Trip Programme a Tel Aviv in Israele, co-curatore del Festival Curated_by a Vienna in Austria e della XVI edizione della Quadriennale d'Arte di Roma. Dal 2016 al 2018 è stato membro del comitato fondatore del programma internazionale di residenze d'artista Alserkal Residency presso Alserkal Avenue a Dubai negli Emirati Arabi Uniti. È stato membro del comitato di comitato di selezione della fiera d'arte contemporanea Artorama di Marsiglia (2019-2022) e curatore del progetto Tomorrow/Todays presso la Cape Town Art Fair in Sud Africa (2019-2022). Nel 2021-22 è curatore ospite presso il Pori Art Museum in Finlandia. Autore di numerosi libri e pubblicazioni monografiche, suoi articoli e testi sono apparsi su Artforum, Mousse, Flash Art, Camera Austria, Site e Domus. Fassi è laureato in filosofia presso l'Università degli Studi di Torino e ha studiato presso le Università di Torino, Colonia e Zurigo.

Krist Gruijthuijsen
Curatorial Advisor
Curatore e critico d'arte, Krist Gruijthuijsen è direttore del KW Institute for Contemporary Art dal 2016. Ha curato mostre di Hanne Lippard, Ian Wilson, Adam Pendleton, Ronald Jones, Hiwa K, Willem de Rooij, Beatriz González, David Wojnarowicz, Hreinn Friðfinnsson, Hassan Sharif e Leonilson, per citarne alcuni, e numerose pubblicazioni. Gruijthuijsen è stato direttore artistico del Grazer Kunstverein (2012-2016) e direttore del corso del MA Fine Arts Department presso il Sandberg Instituut, Amsterdam (2011-2016). È uno dei direttori co-fondatori del Kunstverein di Amsterdam e negli ultimi dieci anni ha organizzato numerose mostre e progetti, tra cui Manifesta 7 (Trentino-Alto Adige), Platform Garanti Contemporary Art Center (Istanbul), Artists Space (New York), Museum of Contemporary Art (Belgrado), Swiss Institute (New York), Galeria Vermelho (São Paulo), Stedelijk Museum (Amsterdam), Project Arts Center (Dublino), per citarne alcuni.

Jacopo Crivelli Visconti
Curatorial Advisor
Curatore della mostra La condizione *umana alle Gallerie d'Italia - Torino*
Jacopo Crivelli Visconti è critico d'arte e curatore. Nato a Napoli, vive a San Paolo, Brasile. Il suo libro Novas Derivas (Nuove Derive) è stato pubblicato in portoghese da WMF Martins Fontes e in spagnolo da Ediciones Metales Pesados. Ha curato numerose mostre e progetti istituzionali, tra cui: Com o coração saindo pela boca, Padiglione del Brasile alla 59ª Biennale di Venezia, Italia (2022); Faz escuro mas eu canto, 34ª Bienal de São Paulo, Brasile (2020-2021); Untimely, Again, Padiglione di Cipro alla 58ª Biennale di Venezia, Italia (2019); Brasile - Il coltello nella carne, PAC - Padiglione d'arte contemporanea, Milano, Italia (2018); Matriz do tempo real, Museu de Arte Contemporânea, São Paulo, Brasile (2018); Memórias del subdesarrollo, Museum of Contemporary Art, San Diego, USA (2017); Hector Zamora - Dinâmica não linear, Centro Cultural Banco do Brasil, São Paulo, Brasile (2016); Sean Scully, Pinacoteca do Estado de São Paulo, Brasile (2015); 12 Bienal de Cuenca, Equador (2014).

Irina Zucca Alessandrelli
Curatrice della sezione Disegni
Irina Zucca Alessandrelli è curatrice della Collezione Ramo dal 2013 (Disegno Italiano del XX secolo). È curatrice della Milano Drawing Week. Si è laureata in Storia dell'arte presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito un Master in Curatorial Studies (Columbia University di New York) come borsista Fulbright. È l'autrice di Disegno Italiano del XX secolo, (Milano, 2018 Silvana ed.). Ha co-curato la mostra "Silent Revolutions: Italian Drawings from the Twentieth Century", Menil Drawing Institute (Novembre 2020-Aprile 2021), The Menil Collection, Houston, Texas. Ha curato "Who's afraid of Drawing? Works on paper from Collezione Ramo, Estorick Collection of Modern Italian Art, Londra (Aprile 2019-Giugno 2019). Ha presentato la Collezione Ramo per la prima volta al pubblico presso il Museo del Novecento a Milano nel 2018 con la mostra "Chi ha paura del Disegno?" (Novembre 2018 -Gennaio 2019). Ha scritto per ILSOLE24ore, Arteconomy (2007-2013).

Saim Demircan
Curatore della sezione Present Future
Saim Demircan è un curatore indipendente e scrittore con sede a Torino. Recentemente ha curato le mostre Fausto Melotti, Theatre, Hauser & Wirth, Londra; Exhibition as Image, 80WSE, New York; Cy Gavin, Aspen Art Museum, Colorado, e Rachel Rose, Fridericianum, Kassel. Nel 2017 ha vinto il programma di residenza curatoriale Ludlow 38 (Goethe-Institut New York), dove ha curato un programma di 12 mesi di mostre ed eventi. Tra il 2012 e il 2015 è stato curatore presso il Kunstverein München di Monaco e nel 2016 curatore in residenza presso l'Accademia di Belle Arti di Monaco di Baviera, in Germania. In precedenza, ha curato un programma biennale di progetti offsite, oltre a Kaiki, una mostra di opere di Kai Althoff alla Focal Point Gallery di Southend-on-Sea. Demircan ha pubblicato interventi su numerose pratiche artistiche; i suoi scritti appaiono regolarmente su periodici come Art Monthly, frieze e Texte Zur Kunst.

Maurin Dietrich

Curatrice della sezione Present Future

Maurin Dietrich è curatrice e attuale direttrice del Kunstverein München, Monaco. In precedenza ha lavorato al KW Institute for Contemporary Art, Berlino – dove ha curato il programma di performance, mostre e pubblicazioni –, alla 9 Biennale di Berlino a cura di DIS Magazine e al programma di residenza Shir Concepts con sede a Berlino e Tel Aviv. È cofondatrice e direttrice di Fragile, uno spazio espositivo e di residenza a Berlino. Ha studiato storia dell'arte e letteratura comparata a Berlino e ha insegnato all'Universität der Künste nel programma Art in Context, nel programma ZHDK Masters e nel programma post-laurea BPA (Berlin Program for Artists). Scrive per Mousse Magazine, Cura e altre riviste e pubblicazioni.

Defne Ayas

Curatrice della sezione Back to the Future

Defne Ayas è una curatrice freelance con sede a Berlino. È stata direttrice, co-direttrice, curatrice, membro del consiglio di amministrazione e consulente curatoriale di diverse istituzioni culturali e iniziative di ricerca in tutto il mondo, tra cui Melly (precedentemente noto come Witte de With Center for Contemporary Art) (2012-2017), V-A-C Foundation (2018-2020) e Arthub Asia (2007-2011). Ayas è tuttora curatrice di Performa, dove lavora sin dalla sua fondazione nel 2005. Come ambita curatrice nei circuiti biennali, ha co-curato la 13ª Biennale di Gwangju (con Natasha Ginwala) nel 2021, la 6ª Biennale di Mosca nel 2015 e l'11ª Triennale Baltica nel 2012. Attualmente è membro del supervisory board dello Stedelijk Museum di Amsterdam, della Rijksakademie (Amsterdam) e di Protocinema (Istanbul/New York). La sua prossima mostra con l'artista armeno-francese Sarkis si terrà alla Kunsthalle Baden-Baden a fine novembre 2023.

Francesco Manacorda

Curatore della sezione Back to the Future

Francesco Manacordaè un curatore freelance con sede a Londra. È stato Direttore Artistico di V-A-C Foundation (2017-22); Direttore Artistico di Tate Liverpool (2012-17), Direttore di Artissima e Curatore presso la Barbican Art Gallery. Dal 2006 al 2011 è stato Docente ospite in Exhibition Hostory and Critical Thory nel dipartimento di Curating Contemporary Art presso il Royal College of Art, Londra. Ha co-curato nel 2016 la Biennale di Liverpool e nel 2018 l'undicesima edizione della Biennale di Taipei.

ESPOSITORI 2023
GALLERIE

MAIN SECTION

98 gallerie tra le più affermate della scena artistica internazionale: i nomi più consolidati e in via di affermazione per offrire ai collezionisti e al pubblico una rassegna di altissima qualità

A GENTIL CARIOCA Rio de Janeiro, Sao Paulo – **A+B** Brescia – **AMANITA** New York, Firenze – **ANNEX14** Zurich – **ROLANDO ANSELMI** Berlin, Roma – **FRANCESCA ANTONINI** Roma – **APALAZZOGALLERY** Brescia – **ALFONSO ARTIACO** Napoli – **ENRICO ASTUNI** Bologna – **PIERO ATCHUGARRY** Miami, Pueblo Garzón – **UMBERTO BENAPPI** Torino – **SÉBASTIEN BERTRAND** Geneva – **BIASUTTI & BIASUTTI** Torino – **BOCCANERA** Trento, Milano – **THOMAS BRAMBILLA** Bergamo – **CARDELLI & FONTANA** Sarzana – **GIAN MARCO CASINI** Livorno – **CHARIM** Vienna – **CIACCIA LEVI** Paris, Milano – **CLIMA** Milano – **COLLICA & PARTNERS** San Gregorio di Catania – **CONTINUA** San Gimignano, Beijing, Les Moulins, Havana, Roma, Sao Paulo, Paris, Dubai – **RAFFAELLA CORTESE** Milano – **GUIDO COSTA PROJECTS** Torino – **THOMAS DANE** London, Napoli – **MONICA DE CARDENAS** Milano, Zuoz, Lugano – **DE' FOSCHERARI** Bologna – **DEP ART** Milano – **TIZIANA DI CARO** Napoli – **EASTCONTEMPORARY** Milano – **RENATA FABBRI** Milano – **FRANCISCO FINO** Lisbon – **FRITTELLI** Firenze – **CRISTINA GUERRA** Lisbon – **IN SITU - FABIENNE LECLERC** Paris – **MARTIN JANDA** Vienna – **KISTEREM** Budapest – **RUSSI KLENNER** Berlin – **KOW** Berlin – **KROBATH** Vienna – **LAVERONICA** Modica – **LOOM** Milano – **LUCE GALLERY** Torino – **MADRAGOA** Lisbon – **MAGAZZINO** Roma – **NORMA MANGIONE** Torino – **PRIMO MARELLA** Milano, Lugano – **MAZZOLENI** London, Torino – **MAZZOLI** Berlin, Modena – **ME VANNUCCI** Pistoia – **URS MEILE** Lucerne, Beijing, Ardez – **MENO PARKAS** Kaunas – **MEYER*KAINER** Vienna – **FRANCESCA MININI** Milano – **MASSIMO MININI** Brescia – **ML FINE ART** Milano – **MONITOR** Roma, Lisbon, Pereto – **MOR CHARPENTIER** Paris, Bogotá – **GALERÍA MPA** Madrid – **NÄCHST ST. STEPHAN ROSEMARIE SCHWARZWÄLDER** Vienna – **NAGEL DRAXLER** Berlin, Cologne, Munich – **FRANCO NOERO** Torino – **P420** Bologna – **PAL PROJECT** Paris – **ALBERTA PANE** Paris, Venezia – **PEOLA SIMONDI** Torino – **GIORGIO PERSANO** Torino – **GREGOR PODNAR** Vienna – **PROMETEO GALLERY IDA PISANI** Milano, Lucca – **DAWID RADZISZEWSKI** Warsaw – **REPETTO** Lugano – **MICHELA RIZZO** Venezia – **ROSENFELD** London – **ROSSI & ROSSI** Hong Kong – **LIA RUMMA** Milano, Napoli – **SAINTE ANNE** Paris – **STUDIO SALES** Roma – **SANDWICH** Bucharest – **SIES + HÖKE** Dusseldorf – **MARTINA SIMETI** Milano – **SLEWE** Amsterdam – **SOCIÉTÉ INTERLUDIO** Torino – **SOMMER** Tel Aviv, Zurich – **SPAZIOA** Pistoia – **SPROVIERI** London – **STUDIO G7** Bologna – **TANG CONTEMPORARY ART** Beijing, Seoul, Hong Kong, Bangkok – **THE GALLERY APART** Roma – **THE SUNDAY PAINTER** London – **TORNABUONI ARTE** Firenze, Milano, Forte dei Marmi, Paris, Crans-Montana, Roma – **TUCCI RUSSO** Torre Pellice, Torino – **VISTAMARE** Milano, Pescara – **WHATIFTHEWORLD** Cape Town – **HUBERT WINTER** Vienna – **JOCELYN WOLFF** Paris – **WONNERTH DEJACO** Vienna – **Z2O SARA ZANIN** Roma – **ZILBERMAN** Istanbul, Berlin

NEW ENTRIES

17 gallerie internazionali emergenti, con meno di cinque anni di attività e per la prima volta in fiera

BARBATI Venezia – **BLUE VELVET PROJECTS** Zurich – **CABLE DEPOT** London – **DANIEL BENJAMIN** London – **EUGENIA DELFINI** Roma – **EFREMIDIS** Berlin, Seoul – **FUOCHERELLO** Volvera – **HOA** Sao Paulo – **L.U.P.O. - LORENZELLI PROJECTS** Milano – **FABIAN LANG** Zurich – **MANAGEMENT** New York – **MOU PROJECTS** Hong Kong – **RAVNIKAR** Ljubljana – **RESERVOIR** Cape Town **– ROMERO PAPROCKI** Paris – **CHLOE SALGADO** Paris – **SOUTH PARADE** London

MONOLOGUE/DIALOGUE

38 gallerie con un approccio sperimentale che presentano uno stand monografico o un dialogo tra due artisti

ACAPPELLA Napoli – **ADA** Roma – **LUIS ADELANTADO** Valencia, Mexico City – **ARCADE** London – **ART : CONCEPT** Paris – **ATM** Gijón – **CAR GALLERY** Bologna – **CASADO SANTAPAU** Madrid – **COLLI** Roma, Foligno – **COPPERFIELD** London – **CRONE** Vienna, Berlin – **DEROUILLON** Paris – **DÜRST BRITT & MAYHEW** The Hague – **EXILE** Vienna, Erfurt – **FIRST FLOOR GALLERY HARARE** Harare, Victoria Falls – **FOCO** Lisbon – **FONTI** Napoli – **FUORICAMPO** Siena – **MAX GOELITZ** Munich, Berlin – **GOOD WEATHER** North Little Rock, Little Rock , Chicago – **GILDA LAVIA** Roma – **MASSIMOLIGREGGI** Catania – **NOME** Berlin – **NORDÉS** Santiago de Compostela – **PINKSUMMER** Genova – **RIBOT** Milano – **RODEO** London,

Piraeus – **ROSA SANTOS** Madrid, Valencia – **SOY CAPITÁN** Berlin – **SILVIA STEINEK** Vienna – **SUPRAINFINIT** Bucharest – **CATINCA TABACARU** Bucharest, Harare – **THE ADDRESS** Brescia – **UNA** Piacenza – **UNIT 17** Vancouver – **VIASATERNA** Milano – **VIN VIN** Vienna, Napoli – **ZERO…** Milano

ART SPACES & EDITIONS

Gallerie, librerie e spazi specializzati in edizioni e multipli di artisti

AND THE EDITIONS Vienna – **CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** Rivoli – **COLOPHONARTE** Belluno – **MARTINCIGH** Udine – **DANILO MONTANARI** Ravenna – **STUDIO BRUNO TONINI** Gussago

DISEGNI

12 progetti monografici dedicati al disegno su carta

Carlos Amorales, **UMBERTO DI MARINO** Napoli – Sergio Breviario, **EX ELETTROFONICA** Roma – CATPC, **KOW** Berlin – Robert Gabris, **GREGOR PODNAR** Vienna – Huang Hai-Hsin, **CAPSULE SHANGHAI** Shanghai – Katharina Hinsberg, **DRAWING ROOM** Hamburg – Eva Koťátková, **HUNT KASTNER** Prague – Karolina Krasouli, **KALFAYAN GALLERIES** Athens, Thessaloniki – Charles Le Hyaric, **PAPILLON** Paris – Radenko Milak, **ANI MOLNÁR** Budapest – Andrea Sala, **FEDERICA SCHIAVO** Roma – Françoise Vanneraud, **PONCE + ROBLES** Madrid

PRESENT FUTURE

10 progetti monografici dedicati ai talenti emergenti

Osama Alrayyan, **FEDERICO VAVASSORI** Milano – Bekhbaatar Enkhtur, **MATÈRIA** Roma – Sara Enrico, **VISTAMARE** Milano, Pescara – David Gilbert, **CHRIS SHARP** Los Angeles – Sophia Mainka, **VON&VON** Nuremberg – Chalisée Naamani, **CIACCIA LEVI** Paris, Milano – Cemile Sahin, **ESTHER SCHIPPER** Berlin, Paris, Seoul – Curtis Talwst Santiago, **NIR ALTMAN** Munich – Masha Silchenko, **IMPORT EXPORT** Warsaw – Tenant of Culture, **FONS WELTERS** Amsterdam

BACK TO THE FUTURE

10 stand monografici dedicati alla riscoperta dei pionieri dell'arte contemporanea

Inji Efflatoun, **LILIA BEN SALAH** Paris – Maria Freire, **BLACK GALLERY** Pueblo Garzón – Marisa González, **ISABEL HURLEY** Málaga – Liuba, **MARILIA RAZUK** Sao Paulo – Baya Mahieddine, **ELMARSA** Dubai, Tunis – Franca Maranò, **RICHARD SALTOUN** London, Roma – Clemen Parrocchetti, **CHERTLÜDDE** Berlin – Zofia Rydet, **RASTER** Warsaw – Mona Saudi, **LAWRIE SHABIBI** Dubai – Lydia Silvestri, **BAR** Torino

MAGAZINE

ARTE - CAIRO Milano – **ARTFORUM INTERNATIONAL** New York – **ARTRIBUNE** Roma – **CANVAS** Dubai – **CONTEMPORARY LYNX** London – **CURA.** Roma – **ESPOARTE** Albissola Marina – **EXIBART** Roma – **FLASH ART** Milano – **IL GIORNALE DELL'ARTE** Torino – **LAMPOON** Milano – **MOUSSE** Milano – **SEGNO** Pescara